

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

N. 530

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale recante approvazione della
disciplina del mercato a termine del gas naturale

(Parere ai sensi dell'articolo 30, comma 1, della legge 23 luglio 2009, n. 99)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 15 gennaio 2013)



*Il Ministro
dello Sviluppo Economico*

Ministero dello Sviluppo Economico
Uffici di diretta collaborazione del Ministro
Struttura: UDGI
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0000770 - 15/01/2013 - USCITA

Caro Presidente

Facendo seguito alla nota in data 31 dicembre 2012 prot. n. 26182, con la quale ho trasmesso il testo relativo alla "Disciplina del mercato a termine del gas naturale" per l'inoltro alla competente Commissione Parlamentare ai fini dell'espressione del parere previsto dall'articolo 30, comma 1, della legge 23 luglio 2009 n. 99, trasmetto, per opportuna integrazione, la copia della Deliberazione 4/2013/I/GAS con la quale l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha espresso il proprio parere positivo su tale Disciplina, nonché lo schema di decreto di approvazione da adottare successivamente al parere richiesto.

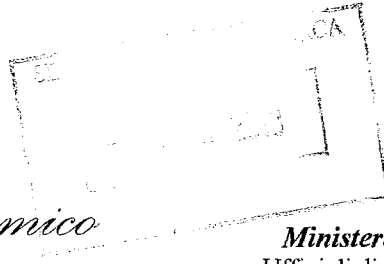
Caro ministro

Corrado Passera

Sen. Renato Schifani
Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
ROMA

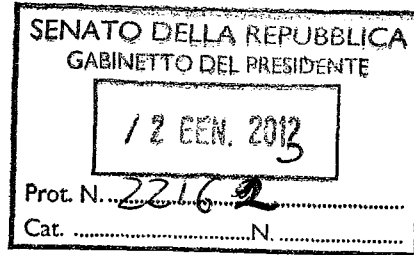


*Al Ministro
dello Sviluppo Economico*



Ministero dello Sviluppo Economico
Uffici di diretta collaborazione del Ministro
Struttura: UDG
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0026182 - 31/12/2012 - USCITA

Caro Presidente



Le trasmetto in allegato il testo della Disciplina del mercato a termine del gas naturale, predisposta dal Gestore dei mercati energetici, per l'espressione del relativo parere della competente Commissione in base alle previsioni dell'art. 30, comma 1, della legge 23 luglio 2009, n. 99.

Nella nota esplicativa sono illustrati i motivi dell'urgenza per l'espressione del parere ai fini dell'emanazione del successivo decreto ministeriale previsto nella citata norma.

Con molte cordiali

Corrado Passera
Corrado Passera

Sen. Renato Schifani
Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
ROMA

Nota illustrativa su Disciplina mercato a termine dal gas naturale

L'articolo 30, comma 1, della legge 23 luglio 2009, n. 99 (*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*) ha affidato in esclusiva al Gestore dei mercati energetici (GME) la gestione economica del mercato del gas naturale e la sua organizzazione secondo criteri di neutralità, trasparenza, obiettività, nonché di concorrenza. Al comma 2 della medesima legge si prevedeva che il GME, entro sei mesi dalla sua entrata in vigore, assumesse la gestione delle offerte di acquisto e di vendita del gas naturale e di tutti i servizi connessi secondo criteri di merito economico.

Per attuare tale previsione, e in attesa di giungere al varo della borsa del gas, dando tempo al mercato di svilupparsi soprattutto in termini di concorrenzialità tra gli operatori, sono state già attivate una serie di piattaforme informatiche per la negoziazione di vari prodotti. In particolare:

- il GME, secondo quanto disposto dal **Decreto del Ministero dello sviluppo economico 18 marzo 2010**, ha avviato il **10 maggio 2010 l'operatività della P-GAS**, ovvero della piattaforma per la negoziazione delle quote di gas naturale importato da paesi non UE, che gli importatori con contratto pluriennale sono obbligati a offrire a terzi;
- col **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 6 agosto 2010** sono state stabilite le modalità con cui i produttori di gas naturale assolvono all'obbligo di cessione delle aliquote del prodotto della coltivazione di giacimenti di gas dovute allo Stato (**royalties**), prevedendo in particolare che dette aliquote siano offerte dai titolari esclusivamente presso la citata Piattaforma (P-Gas);
- un altro passo per lo sviluppo graduale della Borsa del gas si è **concretizzato il 10 dicembre 2010 con l'avvio del mercato a pronti del gas naturale (M-GAS)**, il cui Regolamento è stato approvato dal Ministero sentita l'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Tale mercato, ove il GME svolge il ruolo di controparte centrale delle transazioni concluse dagli operatori, si articola in due fasi:

- 1) mercato del gas del giorno prima (MGP-GAS) in cui vengono negoziate in modalità continua le offerte di acquisto e vendita di gas relative al giorno-gas successivo;
- 2) mercato infragiornaliero del gas (MI-GAS), in cui vengono selezionate offerte di acquisto e di vendita di gas relative al giorno stesso, con lo scopo di bilanciare le posizioni degli operatori.

L'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo 1 giugno 2011, n. 93 di recepimento del terzo pacchetto di direttive UE sui mercati dell'elettricità e del gas naturale ha stabilito che **il GME, entro sei mesi dalla sua entrata in vigore (ovvero entro il 29 dicembre 2011), assume la gestione dei mercati a termine fisici del gas naturale** (cioè con consegna del gas acquistato non solo per il giorno successivo ma anche in un periodo prefissato). A tale fine, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas è tenuta fissare le condizioni “regolatorie” atte a garantire al GME lo svolgimento di tali attività, ivi compresa quella di controparte centrale delle negoziazioni concluse dagli operatori sui predetti mercati, e quella di operare presso la piattaforma di scambio gestita da SnamReteGas.

Il GME, dopo una consultazione degli operatori interessati, e sulla base di delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas che hanno modificato anche le relative disposizioni del Codice di rete dell'operatorie di trasporto, ha definito la disciplina del mercato a termine del gas naturale, che comprende sia il mercato a pronti sia il mercato a termine.

L'Autorità si è espressa con delibera 525/20127R/GAS del 6 dicembre 2012, recante *“Disposizioni in materia di condizioni regolatorie funzionali a garantire al GME lo svolgimento dell'attività di gestione dei mercati a termine fisici del gas naturale”*

In base alle previsioni dell'articolo 30, comma 1, della legge 99/09, la disciplina dovrà essere approvata con decreto del Ministero, sentita l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, e le competenti Commissioni Parlamentari.

Si rappresenta l'urgenza dell'adozione di tale disciplina, per consentire lo sviluppo in Italia di una borsa del gas con un mercato concorrenziale, per fornire gas a prezzi competitivi ai consumatori e alle imprese, come indicato nel programma del Governo e nella Strategia Energetica Nazionale



*Il Ministro
dello Sviluppo Economico*

VISTO l'articolo 30, comma 1, della legge 23 luglio 2009, n. 99, (di seguito: legge n.99/09) recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" che prevede che "La gestione economica del mercato del gas naturale è affidata in esclusiva al Gestore del mercato elettrico di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79. Il Gestore organizza il mercato del gas naturale secondo criteri di neutralità, trasparenza, obiettività, nonché di concorrenza. La disciplina del mercato del gas naturale, predisposta dal Gestore, è approvata con decreto del Ministro dello sviluppo economico, sentite le competenti Commissioni parlamentari e l'Autorità per l'energia elettrica e il gas".

VISTO l'articolo 30, comma 2, della legge n.99/09 che prevede che il Gestore dei mercati energetici (di seguito: GME) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della medesima legge, assume la gestione delle offerte di acquisto e di vendita del gas naturale e di tutti i servizi connessi secondo criteri di merito economico;

CONSIDERATO che, l'Autorità per l'energia elettrica in data 10 gennaio 2013, con delibera n. 4/2013/1/GAS ha espresso il proprio parere favorevole sulla disciplina del mercato del gas naturale con alcune prescrizioni volte a migliorare il sistema di garanzie del GME;

VISTO il parere delle competenti Commissioni Parlamentari di Camera e Senato espresso il.....

RITENUTO quindi opportuno approvare la disciplina del mercato del gas naturale per consentire agli operatori l'utilizzo di un ulteriore strumento di negoziazione;

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione della disciplina del mercato del gas naturale)

1. Ai sensi dell'articolo 30, comma 1, della legge n.99/09 è approvata la disciplina del mercato del gas naturale.

Articolo 2

(Disposizioni finali, entrata in vigore)

2. Il presente decreto, pubblicato nel sito internet del Ministero, entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

IL MINISTRO



TESTO INTEGRATO DELLA DISCIPLINA DEL MERCATO DEL GAS

Approvato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico.

INDICE

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
<i>Articolo 1</i> <i>Oggetto e allegati</i>	<i>4</i>
<i>Articolo 2</i> <i>Definizioni.....</i>	<i>4</i>
<i>Articolo 3</i> <i>Principi generali e modifiche della Disciplina</i>	<i>7</i>
<i>Articolo 4</i> <i>Disposizioni tecniche di funzionamento</i>	<i>7</i>
<i>Articolo 5</i> <i>Unità di misura e arrotondamenti.....</i>	<i>8</i>
<i>Articolo 6</i> <i>Accesso al sistema informatico del GME.....</i>	<i>8</i>
<i>Articolo 7</i> <i>Corrispettivi per i servizi erogati dal GME.....</i>	<i>8</i>
<i>Articolo 8</i> <i>Contributo alle risorse da utilizzare nella gestione dell'inadempimento</i>	<i>9</i>
<i>Articolo 9</i> <i>Informazioni di mercato</i>	<i>9</i>
<i>Articolo 10</i> <i>Comunicazione e pubblicazione di dati e di informazioni</i>	<i>9</i>
<i>Articolo 11</i> <i>Sicurezza di accesso.....</i>	<i>10</i>
TITOLO II AMMISSIONE AL MERCATO	11
<i>Articolo 12</i> <i>Requisiti di ammissione al mercato.....</i>	<i>11</i>
<i>Articolo 13</i> <i>Domanda di ammissione al mercato e Contratto di adesione</i>	<i>11</i>
<i>Articolo 14</i> <i>Documentazione da allegare alla domanda di ammissione al mercato</i>	<i>12</i>
<i>Articolo 15</i> <i>Procedura di ammissione</i>	<i>12</i>
<i>Articolo 16</i> <i>Ammissione al mercato di Snam Rete Gas.....</i>	<i>13</i>
<i>Articolo 17</i> <i>Elenco degli operatori ammessi al mercato</i>	<i>13</i>
<i>Articolo 18</i> <i>Dati e informazioni per la partecipazione al mercato.....</i>	<i>14</i>
<i>Articolo 19</i> <i>Dati e informazioni relativi agli operatori abilitati al PSV.....</i>	<i>14</i>
<i>Articolo 20</i> <i>Richiesta di informazioni.....</i>	<i>15</i>
<i>Articolo 21</i> <i>Obblighi di comunicazione</i>	<i>15</i>
<i>Articolo 22</i> <i>Esclusione su richiesta dal mercato.....</i>	<i>15</i>
TITOLO III FUNZIONAMENTO DEL MERCATO.....	17
<i>Articolo 23</i> <i>Oggetto del mercato.....</i>	<i>17</i>
<i>Articolo 24</i> <i>Sessioni di mercato</i>	<i>17</i>
<i>Articolo 25</i> <i>Definitività delle contrattazioni</i>	<i>18</i>
CAPO I MERCATO A PRONTI DEL GAS (MP-GAS)	18
<i>Articolo 26</i> <i>Oggetto del MP-GAS e tipologie di contratti negoziabili</i>	<i>18</i>
SEZIONE I MERCATO DEL GIORNO PRIMA DEL GAS (MGP-GAS)	18
<i>Articolo 27</i> <i>Oggetto del MGP-GAS</i>	<i>18</i>
<i>Articolo 28</i> <i>Presentazione delle offerte</i>	<i>18</i>
<i>Articolo 29</i> <i>Controllo di validità e verifica di congruità delle offerte.....</i>	<i>20</i>
<i>Articolo 30</i> <i>Negoziazione continua del MGP-GAS.....</i>	<i>20</i>
<i>Articolo 31</i> <i>Registrazione della posizione netta in consegna al PSV.....</i>	<i>21</i>
<i>Articolo 32</i> <i>Comunicazione degli esiti del MGP-GAS.....</i>	<i>22</i>
SEZIONE II MERCATO INFRAGIORNALIERO DEL GAS (MI-GAS)	23
<i>Articolo 33</i> <i>Oggetto del MI-GAS</i>	<i>23</i>
<i>Articolo 34</i> <i>Presentazione delle offerte</i>	<i>23</i>
<i>Articolo 35</i> <i>Controllo di validità e verifica di congruità delle offerte.....</i>	<i>24</i>
<i>Articolo 36</i> <i>Negoziazione continua del MI-GAS</i>	<i>25</i>
<i>Articolo 37</i> <i>Registrazione della posizione netta in consegna al PSV.....</i>	<i>26</i>
<i>Articolo 38</i> <i>Comunicazione degli esiti del MI-GAS.....</i>	<i>27</i>
CAPO II MERCATO DEL GAS A TERMINE (MT-GAS)	27
<i>Articolo 39</i> <i>Oggetto del MT-GAS e tipologie di contratti negoziabili</i>	<i>27</i>
<i>Articolo 40</i> <i>Presentazione delle offerte</i>	<i>28</i>
<i>Articolo 41</i> <i>Book di negoziazione e quantità minima negoziabile</i>	<i>29</i>
<i>Articolo 42</i> <i>Controllo di validità e verifica di congruità delle offerte.....</i>	<i>29</i>
<i>Articolo 43</i> <i>Negoziazione continua</i>	<i>30</i>
<i>Articolo 44</i> <i>Meccanismo della cascata.....</i>	<i>31</i>
<i>Articolo 45</i> <i>Comunicazione degli esiti del MT-GAS.....</i>	<i>31</i>
CAPO III GESTIONE ERRORI.....	32
<i>Articolo 46</i> <i>Cancellazione su richiesta</i>	<i>32</i>
CAPO IV CONDIZIONI DI EMERGENZA E SOSPENSIONE DEL MGAS	33
<i>Articolo 47</i> <i>Condizioni di emergenza</i>	<i>33</i>

Articolo 48	Sospensione del MGAS	34
TITOLO IV LIQUIDAZIONE E FATTURAZIONE DELLE PARTITE ECONOMICHE.....		35
CAPO I LIQUIDAZIONE DELLE PARTITE ECONOMICHE.....		35
Articolo 49	Liquidazione delle offerte accettate.....	35
CAPO II FATTURAZIONE DELLE PARTITE ECONOMICHE.....		35
Articolo 50	Periodo di fatturazione.....	35
Articolo 51	Fatturazione	35
Articolo 52	Contenuto delle fatture	36
Articolo 53	Applicazione dei corrispettivi per i servizi erogati dal GME	37
TITOLO V SISTEMI DI GARANZIA REGOLAZIONE DEI PAGAMENTI E INADEMPIMENTO.....		38
CAPO I SISTEMI DI GARANZIA		38
Articolo 54	Servizio di tesoreria.....	38
Articolo 55	Garanzie finanziarie degli operatori	38
Articolo 56	Ammontare della garanzia.....	39
Articolo 57	Capienza della garanzia ai fini della verifica di congruità sul MGAS.....	41
CAPO II REGOLAZIONE DEI PAGAMENTI		42
Articolo 58	Compensazione dei pagamenti	42
Articolo 59	Pagamenti degli operatori a favore del GME	42
Articolo 60	Pagamento dei corrispettivi	43
Articolo 61	Pagamenti del GME a favore degli operatori	43
CAPO III INADEMPIMENTO.....		44
Articolo 62	Presupposti dell'inadempimento dell'operatore.....	44
Articolo 63	Gestione dell'inadempimento	44
Articolo 64	Sospensione dell'operatore	45
Articolo 65	Mancato adempimento dell'istituto fideiubente.....	45
Articolo 66	Chiusura delle posizioni dell'operatore	46
Articolo 67	Interessi di mora e penali.....	46
TITOLO VI MISURE DISCIPLINARI, CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE		47
CAPO I VIOLAZIONI E MISURE DISCIPLINARI		47
Articolo 68	Violazioni della Disciplina e delle DTF	47
Articolo 69	Misure Disciplinari	47
Articolo 70	Gradualità delle misure disciplinari	48
Articolo 71	Sospensione per inadempimento di obblighi di comunicazione e per mancato pagamento del corrispettivo e del contributo.....	49
Articolo 72	Pubblicità delle misure disciplinari	50
Articolo 73	Impugnazione del diniego di ammissione al MGAS e delle misure disciplinari.....	50
CAPO II CONTESTAZIONI.....		50
Articolo 74	Modalità di inoltro e contenuto minimo delle contestazioni.....	50
Articolo 75	Contestazione dell'esito del controllo di validità e della verifica di congruità delle offerte	51
Articolo 76	Contestazione dell'esito dei mercati.....	51
Articolo 77	Contestazione delle operazioni di liquidazione.....	51
Articolo 78	Contestazione delle operazioni di fatturazione.....	51
Articolo 79	Verifica delle contestazioni	51
CAPO III CONTROVERSIE		52
Articolo 80	Collegio arbitrale	52
Articolo 81	Risoluzione delle controversie.....	53
TITOLO VII DISPOSIZIONI FINALI		54
Articolo 82	Funzionamento del sistema informatico.....	54

ALLEGATI

Allegato A – Modello di domanda di ammissione al mercato

Allegato B – Contratto di adesione al mercato

Allegato C – Modello di fideiussione

Allegato D – Modello di lettera di aggiornamento della fideiussione

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Oggetto e allegati

- 1.1 La presente Disciplina del mercato del gas (nel seguito denominata: Disciplina) e i documenti ad essa allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, contengono le regole di funzionamento del mercato del gas adottate ai sensi dell'articolo 30 della legge 23 luglio 2009, n. 99 e in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93.

Articolo 2 Definizioni

- 2.1 Nella Disciplina:

- a) per Autorità si intende l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, istituita ai sensi della legge 14 novembre 1995, n. 481;
- b) per BoM (Balance of Month) si intende il contratto a termine avente periodo di consegna pari all'insieme dei giorni gas mancanti al termine del mese di riferimento che non siano ancora oggetto di consegna;
- c) per *book* di negoziazione si intende il prospetto video in cui è esposto l'insieme delle proposte di negoziazione immesse dagli operatori nel sistema informatico del mercato, ordinate in base al prezzo e all'orario d'immissione;
- d) per codice di identificazione del mercato si intende la sequenza alfanumerica che consente di identificare in maniera univoca un mercato;
- e) per codice di identificazione dell'operatore si intende la sequenza alfanumerica che consente di identificare in maniera univoca un operatore, ai fini della partecipazione al mercato;
- f) per codice di rete si intendono le condizioni fissate dall'Autorità per il servizio di trasporto di gas, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del D.Lgs. n.164/00, e le regole fissate da Snam Rete Gas;
- g) per codice PSV si intende il codice assegnato dalla società Snam Rete Gas all'operatore per l'accesso al Sistema per scambi/cessioni di gas al Punto di Scambio Virtuale - modulo PSV;
- h) per Condizioni per la cessione e lo scambio di gas naturale al PSV si intendono le condizioni approvate dall'Autorità con delibera 26 febbraio 2004, n. 22/04, come successivamente modificata ed integrata;
- i) per contratti a pronti si intendono i contratti ammessi alle negoziazioni sul MP-GAS, individuati nella presente Disciplina;
- j) per contratti a termine si intendono i contratti ammessi alle negoziazioni sul MT-GAS, individuati nella presente Disciplina;
- k) per D.Lgs. n. 164/00 si intende il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 di "Attuazione della direttiva 98/30/CE recante norme comuni per il mercato

- interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della L. 17 maggio 1999, n. 144”, e successive modifiche ed integrazioni;
- l) per D.Lgs. n. 79/99 si intende il decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79, di “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.75 del 31 marzo 1999;
 - m) per D.Lgs. n. 93/11 si intende il decreto legislativo 1° luglio 2011, n. 93, di “Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica, del gas naturale e ad una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE”, pubblicato nel S.O. n. 157/L della Gazzetta Ufficiale n. 148 del 28 giugno 2011;
 - n) per Deliberazione 525/2012/R/GAS si intende la deliberazione dell’Autorità del 6 dicembre 2012 recante “Disposizioni in materia di condizioni regolatorie funzionali a garantire al Gestore dei mercati energetici lo svolgimento dell’attività di gestione dei mercati a termine fisici del gas naturale”;
 - o) per esclusione dal mercato si intende la perdita della qualifica di operatore;
 - p) per giorno lavorativo si intende un giorno dal lunedì al venerdì, ad eccezione di quelli riconosciuti festivi dallo Stato a tutti gli effetti civili, nonché di quelli eventualmente indicati nelle Disposizioni tecniche di funzionamento;
 - q) per GME si intende il Gestore dei Mercati Energetici S.p.A., la società per azioni cui è affidata, tra l’altro, la gestione economica del mercato elettrico, ai sensi dell’articolo 5 del D.Lgs. n. 79/99, nonché la gestione economica del mercato del gas, ai sensi dell’articolo 30 della Legge 23 luglio 2009, n. 99;
 - r) per Legge 23 luglio 2009, n. 99 si intende la legge recante disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 176, S.O. del 31 luglio 2009;
 - s) per liquidazione si intende la valorizzazione delle partite economiche in dare o in avere;
 - t) per mercato si intende il mercato del gas organizzato e gestito dal GME (MGAS) articolato in mercato del gas a pronti (MPGAS) e mercato del gas a termine con obbligo di consegna e ritiro (MTGAS);
 - u) per mercato del gas a pronti (MPGAS) si intende l’insieme del mercato del giorno prima del gas (MGP-GAS) e del mercato infragiornaliero del gas (MI-GAS) nell’ambito del quale sono negoziati i contratti a pronti;
 - v) per mercato del gas a termine con obbligo di consegna e ritiro (MTGAS) si intende il mercato nell’ambito del quale sono negoziati i contratti a termine;
 - w) per mercato del giorno prima del gas (MGP-GAS) si intende la sede di negoziazione delle offerte di acquisto e vendita di gas per il periodo rilevante successivo a quello in cui termina la sessione dello stesso MGP-GAS;
 - x) per mercato infragiornaliero del gas (MI-GAS) si intende la sede di negoziazione delle offerte di acquisto e vendita di gas relative al periodo

- rilevante corrispondente a quello in cui termina la sessione dello stesso MI-GAS;
- y) per negoziazione continua si intende la modalità di contrattazione basata sull'abbinamento automatico delle offerte di acquisto e di vendita, con possibilità di inserimento di nuove offerte in modo continuo durante le sessioni di contrattazione;
 - z) per offerta accettata si intende un'offerta congrua per la quale il titolare acquisisce il diritto di ricevere la prestazione richiesta o l'obbligo di fornire il servizio offerto, ai prezzi stabiliti in applicazione della Disciplina;
 - aa) per offerta valida si intende l'offerta presentata conformemente alle procedure e nei termini previsti nella Disciplina;
 - bb) per offerta congrua si intende l'offerta valida che ha superato con esito positivo tutte le verifiche previste nella Disciplina;
 - cc) per operatore si intende la persona fisica o giuridica che è ammessa ad operare sul mercato;
 - dd) per operatore del mercato elettrico si intende la persona fisica o giuridica ammessa ad operare sul mercato elettrico, organizzato e gestito dal Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.;
 - ee) per periodo di consegna si intende il periodo durante il quale si realizza l'immissione/prelievo di gas oggetto dei contratti a pronti e a termine;
 - ff) per periodo di negoziazione si intende il periodo durante il quale si realizza la negoziazione dei contratti a pronti e a termine;
 - gg) per periodo rilevante si intende il giorno-gas ovvero al periodo di 24 ore consecutive che inizia alle ore 06:00 di ciascun giorno di calendario e termina alle ore 06:00 del giorno di calendario successivo;
 - hh) per PSV si intende il sistema per scambi/cessioni di gas al Punto di Scambio Virtuale - modulo PSV, di cui alla Deliberazione dell'Autorità n. 22/04 e ss.mm.ii., organizzato e gestito da Snam Rete Gas;
 - ii) per posizione netta in consegna si intende la somma algebrica, calcolata con riferimento a ciascun periodo rilevante, delle quantità di gas oggetto di consegna sottese ai contratti di acquisto e vendita conclusi dall'operatore sul MGAS;
 - jj) per posizione contrattuale si intende la somma algebrica, calcolata per ciascuna tipologia di contratto, delle quantità di gas oggetto dei contratti di acquisto e vendita conclusi dall'operatore sul MGAS;
 - kk) per prezzo di controllo si intende il prezzo determinato dal GME al fine delle verifiche di congruità sul MTGAS;
 - ll) per prezzo di riferimento si intende, il prezzo medio, riferito ad un MWh, ponderato per le relative quantità, di tutte le transazioni eseguite durante una sessione di mercato;
 - mm) per sessione di un mercato si intende l'insieme delle attività direttamente connesse al ricevimento e alla gestione delle offerte, nonché alla determinazione del corrispondente esito;
 - nn) per Snam Rete Gas si intende la società Snam Rete Gas SpA;
 - oo) per sospensione dell'operatore dal mercato si intende la temporanea inibizione di un operatore dalla facoltà di presentare offerte sul mercato.

Articolo 3 **Principi generali e modifiche della Disciplina**

- 3.1 Il GME esercita le proprie funzioni secondo modalità trasparenti e non discriminatorie a salvaguardia del corretto funzionamento del MGAS.
- 3.2 In deroga agli obblighi di riservatezza previsti nella presente Disciplina ovvero nel contratto di adesione di cui all'Articolo 13, comma 13.1, lettera b), il GME può segnalare in qualsiasi momento alle autorità competenti comportamenti tali da incidere, sia pure indirettamente, sul regolare funzionamento del mercato.
- 3.3 Il GME si dota di un assetto organizzativo idoneo a prevenire conflitti di interesse, anche solo potenziali, e di procedure di controllo per la verifica del rispetto della Disciplina e delle Disposizioni tecniche di funzionamento.
- 3.4 Gli operatori sono tenuti a conformare i propri comportamenti sul mercato agli ordinari principi di correttezza e buona fede.
- 3.5 Il GME predispone le proposte di modifica della Disciplina e le rende note, mediante pubblicazione sul proprio sito internet o altro mezzo idoneo, ai soggetti interessati, fissando un termine non inferiore a quindici giorni entro il quale gli stessi soggetti possono far pervenire eventuali osservazioni. Tenuto conto delle osservazioni ricevute, il GME trasmette le proposte di modifica, adeguatamente motivate, al Ministro dello Sviluppo Economico per l'approvazione, sentita l'Autorità.
- 3.6 La procedura di cui al precedente comma 3.5 non si applica nel caso di interventi urgenti di modifica della Disciplina, finalizzati a salvaguardare il regolare funzionamento del mercato. In questo caso la modifica, disposta dal GME, diviene efficace con la pubblicazione sul sito internet del GME e viene tempestivamente trasmessa al Ministro dello Sviluppo Economico per l'approvazione, sentita l'Autorità. Qualora il Ministro non approvi la modifica, la stessa cessa di avere efficacia dalla data di comunicazione al GME della determinazione del Ministro. Il GME dà tempestiva comunicazione agli operatori degli esiti della procedura di approvazione mediante pubblicazione sul proprio sito internet.

Articolo 4 **Disposizioni tecniche di funzionamento**

- 4.1 Le norme attuative e procedimentali della Disciplina sono definite nelle Disposizioni tecniche di funzionamento (nel seguito denominate: DTF). Nel predisporre le DTF, il GME si attiene ai criteri di neutralità, trasparenza, obiettività e concorrenza tra gli operatori.

- 4.2 Le DTF sono pubblicate sul sito internet del GME ed entrano in vigore dalla data di pubblicazione.
- 4.3 Il GME può, altresì, rendere note ai soggetti interessati versioni preliminari delle DTF, fissando contestualmente un termine entro il quale gli stessi soggetti possono far pervenire eventuali osservazioni.

Articolo 5 **Unità di misura e arrotondamenti**

- 5.1 Ai fini del mercato:
- a) l'unità di misura della quantità di gas è il MWh/giorno, senza specificazione di decimali;
 - b) l'unità di misura monetaria è l'Euro, con specificazione di due decimali;
 - c) l'unità di misura dei prezzi unitari del gas è l'Euro/MWh, con specificazione di tre decimali.
- 5.2 Ai fini del mercato, tutti gli arrotondamenti si eseguono con il criterio matematico. In particolare, le cifre sono arrotondate per eccesso o per difetto all'ultimo decimale ammesso più vicino e, nel caso si pongano a metà, sono arrotondate per eccesso.

Articolo 6 **Accesso al sistema informatico del GME**

- 6.1 L'accesso al sistema informatico del GME avviene attraverso la rete internet, secondo le modalità ed i termini definiti nelle DTF, ovvero attraverso eventuali ulteriori modalità ivi previste.

Articolo 7 **Corrispettivi per i servizi erogati dal GME**

- 7.1 Gli operatori del MGAS, a fronte del servizio fornito dal GME, sono tenuti al versamento, a favore dello stesso, dei seguenti corrispettivi:
- a) un corrispettivo di accesso;
 - b) un corrispettivo fisso annuo;
 - c) un corrispettivo per i MWh negoziati;
 - d) un corrispettivo applicato in caso di richiesta di attivazione della procedura di gestione errori di cui al successivo Articolo 46.
- 7.2 Qualora l'operatore del MGAS sia anche operatore del mercato elettrico non dovrà riconoscere al GME il corrispettivo di cui al precedente comma 7.1, lettera a).

- 7.3 La misura dei corrispettivi, di cui al precedente comma 7.1, è definita annualmente dal GME, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo, ed è pubblicata sul sito internet del GME.

Articolo 8

Contributo alle risorse da utilizzare nella gestione dell'inadempimento

- 8.1 Gli operatori del MGAS sono tenuti al versamento a favore del GME di un contributo, non restituibile, applicato, secondo le modalità ed entro i termini stabiliti nelle DTF, ai MWh negoziati e destinato alle risorse utilizzabili dal GME ai sensi successivo Articolo 63, comma 63.2, lettera a), nel rispetto delle disposizioni stabilite dall'Autorità con provvedimento.
- 8.2 La misura del contributo, di cui al precedente comma 8.1, è definita annualmente, con decorrenza immediata in sede di prima applicazione e, a regime, dal 1° gennaio dell'anno successivo, ed è pubblicata sul sito internet del GME.

Articolo 9

Informazioni di mercato

- 9.1 I dati ed i risultati del mercato, a livello aggregato, sono di pubblico dominio e sono pubblicati sul sito internet del GME. Ogni operatore ha accesso ai dati e ai risultati del mercato che lo riguardano direttamente.
- 9.2 Fatti salvi i casi in cui l'obbligo di comunicazione derivi da leggi, regolamenti o altri provvedimenti delle autorità, nonché le disposizioni di cui al successivo Articolo 24, comma 24.3:
- a) sui dati delle offerte presentate sul MGAS il GME mantiene il riserbo per un periodo di almeno dodici mesi;
 - b) i dati delle offerte abbinata sul MT-GAS sono pubblicati in forma anonima decorsi dodici mesi dall'ultimo giorno di negoziazione del contratto cui le offerte si riferiscono.
- 9.3 Il GME trasmette a Snam Rete Gas le informazioni necessarie per le attività di competenza.

Articolo 10

Comunicazione e pubblicazione di dati e di informazioni

- 10.1 Ove non diversamente disposto, la comunicazione e la pubblicazione dei dati e delle informazioni previste dalla Disciplina sono effettuate per via telematica. In particolare:

- a) la comunicazione ad un operatore avviene attraverso la messa a disposizione di dati e di informazioni sulla sezione del sistema informatico del GME il cui accesso è riservato all'operatore medesimo;
- b) la pubblicazione avviene attraverso la messa a disposizione di dati e di informazioni sulla sezione ad accesso non riservato del sistema informatico del GME.

10.2 Le offerte presentate dagli operatori si considerano ricevute alla data e nell'orario risultanti dal sistema informatico del GME.

Ogni altra comunicazione si considera ricevuta:

- a) nel giorno e nell'ora di ricezione, se pervenuta tra le ore 08,00 e le ore 17,00 di un giorno lavorativo;
- b) alle ore 08,00 del primo giorno lavorativo successivo a quello di ricezione, se pervenuta tra le ore 17,00 e le ore 24,00 di un giorno lavorativo, ovvero tra le ore 00,00 e le ore 24,00 di un giorno non lavorativo;
- c) alle ore 08,00 del giorno di ricezione, se pervenuta tra le ore 00,00 e le ore 08,00 di un giorno lavorativo.

10.3 Ai fini della determinazione dell'orario di ricezione di una comunicazione fa fede l'orario del protocollo del GME. Nel caso in cui una comunicazione avvenga per via telematica, fa fede l'orario del sistema informatico del GME.

Articolo 11 **Sicurezza di accesso**

11.1 Gli operatori accedono al mercato attraverso apposite procedure, definite nelle DTF, finalizzate a garantire il riconoscimento degli operatori e l'autenticità delle transazioni.

11.2 Gli operatori sono tenuti a custodire ed a mantenere riservati i codici di accesso e ogni altro dato o strumento necessario per l'accesso al sistema informatico del GME.

TITOLO II AMMISSIONE AL MERCATO

Articolo 12 **Requisiti di ammissione al mercato**

- 12.1 Possono richiedere l'ammissione al mercato i soggetti dotati di adeguata professionalità e competenza nell'utilizzo di sistemi telematici e dei sistemi di sicurezza ad essi relativi, ovvero i soggetti che dispongano di dipendenti o ausiliari dotati di tale professionalità e competenza.
- 12.2 Non possono partecipare al mercato:
- a) coloro che siano stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato, alla reclusione per il delitto di cui all'articolo 501 del codice penale, o per uno dei delitti contro l'inviolabilità della segretezza delle comunicazioni informatiche o telematiche previsti agli articoli 617 *quater*, *quinquies* e *sexies* del codice penale, ovvero per il delitto di frode informatica di cui all'articolo 640 *ter* del codice penale, ovvero per il reato di truffa commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico di cui all'articolo 640, comma 2, n. 1, del codice penale, nonché per i reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto di cui al D.Lgs. 10 marzo 2000, n.74;
 - b) coloro che siano stati esclusi dal mercato, salvo il caso di esclusione disposta ai sensi del successivo Articolo 22.
- 12.3 Nel caso in cui il soggetto interessato all'ammissione al mercato sia una persona giuridica, le condizioni di cui al precedente comma 12.2 sono riferite al titolare, ovvero al legale rappresentante ovvero al soggetto munito dei necessari poteri.
- 12.4 Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica della sussistenza dei requisiti previsti dai precedenti commi 12.2 e 12.3 è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale a cura del GME.

Articolo 13 **Domanda di ammissione al mercato e Contratto di adesione**

- 13.1 Il soggetto che intende partecipare al mercato presenta al GME, secondo le modalità ed entro i termini stabiliti nelle DTF:
- a) una "Domanda di ammissione al mercato", redatta secondo l'apposito modello allegato alla Disciplina (Allegato A) e corredata della documentazione indicata al successivo Articolo 14;

- b) copia sottoscritta del “Contratto di adesione al mercato”, redatto secondo l'apposito modello allegato alla Disciplina (Allegato B).

Articolo 14

Documentazione da allegare alla domanda di ammissione al mercato

- 14.1 La domanda di ammissione al mercato, sottoscritta dal soggetto interessato, è corredata di:
- a) dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che il soggetto che richiede l'ammissione al mercato o, nel caso che tale soggetto sia persona giuridica, il soggetto di cui al precedente Articolo 12, comma 12.3, non sia stato destinatario, in Italia, di provvedimenti comportanti la perdita dei requisiti di cui al precedente Articolo 12, comma 12.2, lettera a), e non sia stato destinatario, all'estero, di provvedimenti corrispondenti a quelli che comporterebbero, secondo l'ordinamento italiano, la perdita dei medesimi requisiti ovvero di altra documentazione equivalente sulla base della quale il GME effettua una valutazione di equivalenza sostanziale;
 - b) qualora la domanda di ammissione sia sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da altro soggetto munito dei necessari poteri, dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la titolarità dei poteri di rappresentanza ovvero di altra documentazione equivalente sulla base della quale il GME effettua una valutazione di equivalenza sostanziale.
- 14.2 Nei casi in cui la documentazione indicata al precedente comma 14.1, sia già in possesso del GME, il soggetto interessato è esentato dal produrla, presentando una dichiarazione contenente l'indicazione di tale circostanza, la data di invio al GME della documentazione medesima, nonché la conferma dell'attualità dei contenuti della stessa.

Articolo 15

Procedura di ammissione

- 15.1 Entro quindici giorni di calendario dalla data di ricezione della domanda, verificato il possesso dei requisiti di cui al precedente Articolo 12, nonché la regolarità della documentazione presentata, il GME comunica al soggetto interessato l'ammissione ovvero il rigetto della domanda; in quest'ultimo caso il GME fornisce adeguata motivazione. Tale comunicazione è effettuata secondo le modalità definite nelle DTF.

- 15.2 Al fine della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente Articolo 12, comma 12.1, il GME può richiedere al soggetto interessato di fornire idonea documentazione.
- 15.3 Nel caso in cui la documentazione sia irregolare o incompleta, il GME comunica al soggetto interessato, secondo le modalità definite nelle DTF, gli adempimenti necessari per regolarizzare o completare la documentazione medesima, nonché il termine entro cui provvedere a tali adempimenti. Tale comunicazione sospende il termine di cui al precedente comma 15.1, che riprende a decorrere dalla ricezione, da parte del GME, della documentazione regolarizzata o completata.
- 15.4 Con il provvedimento di ammissione viene riconosciuta la qualifica di operatore.

Articolo 16
Ammissione al mercato di Snam Rete Gas

- 16.1 In deroga a quanto previsto al precedente Articolo 15, la qualifica di operatore è attribuita di diritto a Snam Rete Gas.
- 16.2 Con apposita convenzione tra Snam Rete Gas ed il GME possono essere previste specifiche modalità di garanzia dell'adempimento delle obbligazioni conseguenti alla partecipazione al MGAS di Snam Rete Gas, alternative a quelle di cui al successivo Articolo 55, aventi la stessa efficacia delle garanzie ivi previste.

Articolo 17
Elenco degli operatori ammessi al mercato

- 17.1 Gli operatori ammessi al mercato, secondo quanto previsto ai precedenti Articolo 15 e Articolo 16, sono inseriti in un apposito "Elenco degli operatori ammessi al mercato", formato e tenuto dal GME nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni.
- 17.2 Per ciascun operatore, l'Elenco degli operatori ammessi al mercato contiene:
- a) codice di identificazione dell'operatore;
 - b) cognome e nome, ovvero denominazione o ragione sociale, luogo di residenza e luogo di domicilio ove diverso da quello di residenza, ovvero sede legale, codice fiscale, partita IVA, recapiti telefonici, numeri di telefascimile, indirizzi e-mail, soggetti cui fare riferimento per eventuali comunicazioni e relativi recapiti;

- c) stato dell'operatore: ammesso, attivo, sospeso, richiesta di esclusione pendente, escluso;
 - d) codice PSV;
 - e) coordinate bancarie dell'operatore;
 - f) ammontare delle garanzie finanziarie prestate a favore del GME;
 - g) regime fiscale dell'operatore.
- 17.3 Il GME pubblica, sul proprio sito istituzionale, relativamente agli operatori ammessi, i seguenti dati ed informazioni:
- a) cognome e nome, ovvero denominazione o ragione sociale;
 - b) luogo di residenza ovvero sede legale.
- 17.4 Ciascun operatore può accedere ai dati ed alle informazioni ad esso relativi contenuti nell'Elenco degli operatori ammessi al mercato.

Articolo 18 ***Dati e informazioni per la partecipazione al mercato***

- 18.1 Ai fini della presentazione di offerte sul mercato ciascun operatore richiede al GME l'inserimento nell'Elenco degli operatori ammessi al mercato dei dati e delle informazioni di cui al precedente Articolo 17, comma 17.2, lettere e) e g).
- 18.2 L'inserimento dei dati e delle informazioni di cui al precedente Articolo 17, comma 17.2, lettera d) avviene a seguito della comunicazione di cui al successivo Articolo 19.
- 18.3 L'inserimento dei dati e delle informazioni di cui al precedente Articolo 17, comma 17.2, lettera f), avviene a seguito delle comunicazioni di cui ai successivi Articolo 55, commi 55.9 e 55.12, e Articolo 56, commi 56.5 e 56.9.
- 18.4 Alla richiesta di inserimento dei dati e delle informazioni di cui al precedente Articolo 17, comma 17.2, lettera g), l'operatore allega una dichiarazione attestante il proprio regime IVA, secondo quanto previsto nelle DTF.
- 18.5 Successivamente alla ricezione delle richieste di cui al precedente comma 18.1, l'Elenco degli operatori ammessi al mercato viene aggiornato dal GME. Tale modifica produce effetti entro il secondo giorno lavorativo successivo al ricevimento della richiesta da parte del GME.

Articolo 19 ***Dati e informazioni relativi agli operatori abilitati al PSV***

- 19.1 Ai fini della presentazione di offerte sul MGAS, gli operatori devono essere abilitati al PSV.

- 19.2 Ai fini della verifica dell'abilitazione di cui al precedente comma 19.1, il GME acquisisce quotidianamente da Snam Rete Gas, secondo le modalità ed entro i termini individuati dal GME e Snam Rete Gas in apposita Convenzione, l'elenco aggiornato degli operatori abilitati al PSV, con l'indicazione, per ciascun operatore, di almeno le seguenti informazioni:
- a) i dati anagrafici;
 - b) il codice PSV.
- 19.3 Le informazioni di cui al precedente comma 19.2 producono effetti entro i termini indicati nelle DTF.

Articolo 20

Richiesta di informazioni

- 20.1 Il GME verifica il rispetto della Disciplina e delle DTF al fine di assicurare il regolare funzionamento del mercato secondo i criteri di neutralità, trasparenza, obiettività, nonché di concorrenza tra gli operatori. A tal fine, il GME può richiedere agli operatori ogni informazione o documento utile concernente le operazioni da questi effettuate sul mercato, eventualmente anche mediante la convocazione in audizione dei medesimi.
- 20.2 Il GME si riserva la facoltà di verificare il mantenimento da parte degli operatori dei requisiti previsti per l'ammissione al mercato. A tal fine, può richiedere ulteriore documentazione ovvero l'aggiornamento di quella già presentata.

Articolo 21

Obblighi di comunicazione

- 21.1 Gli operatori sono tenuti a comunicare al GME, tempestivamente e comunque entro tre giorni lavorativi dal suo verificarsi, ogni variazione circa fatti, stati e qualità che sia tale da comportare la modifica dei dati e delle informazioni di cui al precedente Articolo 17, comma 17.2, lettere b), e), f) e g), dichiarati dall'operatore e inseriti nell'Elenco degli operatori ammessi al mercato.
- 21.2 A seguito di ogni comunicazione di cui al precedente comma 21.1, il GME aggiorna l'Elenco degli operatori ammessi al mercato.

Articolo 22

Esclusione su richiesta dal mercato

- 22.1 Ai fini dell'esclusione dal mercato, gli operatori presentano presso il GME o inoltrano al medesimo, secondo le modalità ed i termini definiti nelle DTF, apposita richiesta scritta, indicando la data a decorrere dalla quale l'esclusione viene richiesta.

- 22.2 L'esclusione su richiesta dal mercato decorre dalla data successiva tra le seguenti:
- a) il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricezione, da parte del GME, della richiesta di cui al precedente comma 22.1;
 - b) la data indicata nella richiesta di cui al precedente comma 22.1.
- 22.3 Alla data individuata ai sensi del precedente comma 22.2, il GME procede a determinare le posizioni nette in consegna dell'operatore, ottenute dalla somma algebrica delle transazioni concluse sul MGAS fino a tale data. Qualora l'operatore presenti sul MGAS posizioni nette in consegna, la data di esclusione decorre dal giorno lavorativo successivo a quello in cui l'operatore avrà effettuato la chiusura delle suddette posizioni.
- 22.4 Fermo restando quanto previsto ai precedenti commi, l'esclusione su richiesta dal mercato non esonera l'operatore dall'adempimento degli obblighi conseguenti agli impegni assunti sul MGAS.

TITOLO III FUNZIONAMENTO DEL MERCATO

Articolo 23 **Oggetto del mercato**

- 23.1 Il mercato del gas (MGAS) si articola in:
a) Mercato del gas a pronti (MP-GAS).
b) Mercato del gas a termine con obbligo di consegna e ritiro (MT-GAS).
- 23.2 Il mercato del gas a pronti (MP-GAS) si articola in:
a) Mercato del giorno prima del gas (MGP-GAS);
b) Mercato infragiornaliero del gas (MI-GAS).
- 23.3 Sul MGAS gli operatori acquistano e vendono contratti, aventi ad oggetto quantitativi di gas, che verranno registrati nel sistema PSV dal GME, per conto degli stessi operatori, ai sensi di quanto previsto ai successivi Articolo 31 e Articolo 37.
- 23.4 Nei contratti di acquisto e vendita di gas stipulati sul MGAS, il GME è controparte degli operatori.
- 23.5 Il GME può imporre, a uno o più operatori, limiti alla presentazione di offerte sul MGAS..
- 23.6 Il periodo rilevante per i mercati di cui al precedente comma 23.1 è pari al giorno-gas, ovvero al periodo di 24 ore consecutive che inizia alle ore 06:00 di ciascun giorno di calendario e termina alle ore 06:00 del giorno di calendario successivo.
- 23.7 Il GME, in qualità di operatore qualificato del PSV registra nell'ambito di tale sistema la propria posizione netta in consegna corrispondente alle transazioni in acquisto e in vendita concluse dall'operatore sul MGAS, secondo le modalità definite nel presente Titolo e nel rispetto delle previsioni di cui alla Deliberazione 525/2012/R/GAS.

Articolo 24 **Sessioni di mercato**

- 24.1 Il GME pubblica sul proprio sito internet il calendario dei giorni e gli orari in cui si svolgono le sessioni del MGAS. Il GME può modificare tali orari, anche in relazione a specifiche tipologie di contratti, al fine di garantire un ordinato svolgimento delle negoziazioni, dandone tempestiva comunicazione agli operatori.
- 24.2 Le negoziazioni sul MGAS si svolgono secondo le modalità della negoziazione continua.

- 24.3 Le singole offerte abbinate possono essere rese note in forma anonima agli operatori del MGAS con l'indicazione della quantità scambiata e del relativo prezzo.

Articolo 25
Definitività delle contrattazioni

- 25.1 Le contrattazioni di gas concluse sul MGAS sono considerate definitive e vincolanti anche ai fini della garanzia, della compensazione e della liquidazione e regolazione delle partite economiche, nonché dei conseguenti obblighi che ne derivano, a partire dal momento in cui le offerte in acquisto e in vendita risultano verificate valide e congrue e sono accettate nel sistema delle offerte ai sensi dei successivi Articolo 30, Articolo 36 e Articolo 43.

CAPO I
MERCATO A PRONTI DEL GAS (MP-GAS)

Articolo 26
Oggetto del MP-GAS e tipologie di contratti negoziabili

- 26.1 Sul MP-GAS sono negoziabili contratti con periodo di consegna pari al giorno-gas (contratti giornalieri).
- 26.2 La quantità di gas sottostante ciascun contratto è fissata dal GME in misura pari a 1 MWh.

SEZIONE I
MERCATO DEL GIORNO PRIMA DEL GAS (MGP-GAS)

Articolo 27
Oggetto del MGP-GAS

- 27.1 Sul MGP-GAS gli operatori possono presentare offerte di acquisto e di vendita di gas relative ai contratti giornalieri di cui al precedente Articolo 26, comma 26.1, il cui periodo di consegna corrisponde al giorno-gas di calendario successivo a quello in cui termina la sessione del MGP-GAS.

Articolo 28
Presentazione delle offerte

- 28.1 Le offerte di negoziazione devono essere presentate, secondo le modalità ed i termini definiti nelle DTF, con l'indicazione, almeno, delle seguenti informazioni:

- a) il codice di identificazione dell'operatore che presenta l'offerta;
 - b) il codice di identificazione della sessione del MGP-GAS per cui l'offerta è presentata;
 - c) la tipologia dell'offerta (acquisto/vendita);
 - d) la quantità offerta;
 - e) il prezzo unitario relativo alla quantità offerta.
- 28.2 Le quantità specificate nelle offerte di acquisto e di vendita possono assumere solo valori interi positivi.
- 28.3 Gli operatori possono presentare offerte senza limite di prezzo.
- 28.4 Gli operatori non possono presentare:
- a) offerte con limite di prezzo pari a zero o con limite di prezzo negativo;
 - b) offerte di acquisto o di vendita senza limite di prezzo nel caso in cui nel book di negoziazione non siano presenti offerte rispettivamente di vendita o di acquisto con limite di prezzo.
- 28.5 Nel book di negoziazione le offerte, verificate valide e congrue ai sensi del successivo Articolo 29 sono ordinate, sulla base del prezzo, in ordine decrescente per le offerte di acquisto e in ordine crescente per le offerte di vendita. A parità di prezzo vale la priorità temporale di immissione dell'offerta. Le offerte senza limite di prezzo hanno priorità massima di prezzo.
- 28.6 Gli operatori possono presentare le offerte di negoziazione con le seguenti modalità:
- a) *valida fino a cancellazione*: l'offerta viene eseguita, anche parzialmente, per le quantità disponibili ed alle condizioni di prezzo specificate dall'operatore. L'eventuale quantità ineseguita viene riproposta, secondo quanto previsto al successivo Articolo 30, comma 30.5, nel book di negoziazione fino al termine della sessione, quando viene automaticamente cancellata;
 - b) *valida fino a scadenza*: l'offerta viene eseguita, anche parzialmente, per le quantità disponibili ed alle condizioni di prezzo specificate dall'operatore. L'eventuale quantità ineseguita viene riproposta, secondo quanto previsto al successivo Articolo 30, comma 30.5, nel book di negoziazione fino al termine della scadenza indicata nella offerta stessa, quando viene automaticamente cancellata;
 - c) *esegui e cancella*: l'offerta viene eseguita, anche parzialmente, per le quantità disponibili ed alle condizioni di prezzo specificate dall'operatore. L'eventuale quantità residua ineseguita viene automaticamente cancellata;
 - d) *esegui o cancella*: l'offerta viene eseguita unicamente per l'intero quantitativo indicato ed alle condizioni di prezzo specificate dall'operatore. Se, nel momento in cui l'offerta viene immessa nel *book*, ciò non è possibile l'offerta viene automaticamente cancellata;
 - e) *tutto o niente*: l'offerta viene eseguita unicamente per l'intero quantitativo indicato ed alle condizioni di prezzo specificate dall'operatore. Se ciò non è

possibile l'offerta rimane esposta sul *book* fino a quando non viene eseguita e comunque non oltre il termine della sessione, quando viene automaticamente cancellata.

- 28.7 Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 28.6, gli operatori possono effettuare la modifica o la cancellazione delle offerte non ancora abbinate. Le offerte modificate perdono la priorità temporale in precedenza acquisita.
- 28.8 Le offerte sono esposte sul book senza indicazione dell'operatore proponente, assicurandone l'anonimato.

Articolo 29 **Controllo di validità e verifica di congruità delle offerte**

- 29.1 Il GME, a seguito della presentazione delle offerte, effettua i controlli di validità e congruità verificando che:
- a) l'operatore non è sospeso;
 - b) l'operatore è abilitato ad operare sul PSV, sulla base delle informazioni più recenti acquisite da Snam Rete Gas ai sensi del precedente Articolo 19, comma 19.2;
 - c) l'offerta è stata presentata con le modalità di cui al precedente Articolo 28, comma 28.1;
 - d) l'offerta riporta tutte le indicazioni di cui al precedente Articolo 28, comma 28.1;
 - e) il prezzo e le quantità indicate nella offerta rientrano nei limiti individuati nelle DTF. Il GME può modificare tali limiti a garanzia del regolare svolgimento delle negoziazioni;
 - f) l'offerta rispetta gli eventuali limiti imposti dal GME ai sensi del precedente Articolo 23, comma 23.5;
 - g) l'offerta è garantita ai sensi del successivo Articolo 57.
- 29.2 Ai fini della verifica di cui al precedente comma 29.1, lettera g), qualora una offerta venga presentata senza indicazione di prezzo, il prezzo dell'offerta si considera uguale a quello delle migliori proposte di segno opposto presenti sul book fino a capienza dell'offerta stessa.
- 29.3 Il sistema informatico del GME restituisce l'esito dei controlli di validità e di congruità delle offerte di negoziazione di cui al precedente comma 29.1 e:
- a) in caso di esito negativo respinge l'immissione delle offerte nel book di negoziazione, indicandone i motivi;
 - b) in caso di esito positivo, le offerte entrano nel book di negoziazione.

Articolo 30 **Negoziazione continua del MGP-GAS**

- 30.1 Durante la negoziazione continua la conclusione delle transazioni avviene mediante abbinamento automatico di offerte, verificate valide e congrue ai sensi

del precedente Articolo 29, di acquisto e vendita, presenti sul book di negoziazione e ordinate secondo criteri di priorità di cui al precedente Articolo 28, comma 28.5.

- 30.2 L'immissione di una offerta di acquisto con limite di prezzo determina l'abbinamento a capienza con una o più offerte di vendita aventi prezzo minore o uguale rispetto a quello della proposta inserita.
- 30.3 L'immissione di una offerta di vendita con limite di prezzo determina l'abbinamento a capienza con una o più offerte di acquisto aventi prezzo maggiore o uguale rispetto a quello della proposta inserita.
- 30.4 L'immissione di una offerta senza limite di prezzo determina l'abbinamento a capienza della stessa con una o più offerte di segno contrario presenti sul book di negoziazione al momento di immissione dell'offerta.
- 30.5 Relativamente alle offerte di cui al precedente Articolo 28, comma 28.6, lettere a) e b):
- a) l'esecuzione parziale di una offerta con limite di prezzo dà luogo, per la parte ineseguita, alla creazione di una offerta che rimane esposta sul book con il prezzo e la priorità temporale della offerta originaria;
 - b) l'esecuzione parziale di una offerta senza limite di prezzo dà luogo, per la quantità ineseguita, alla creazione di una offerta che rimane esposta sul book con il prezzo dell'ultima transazione conclusa e la priorità temporale dell'offerta originaria.
- 30.6 Per ogni transazione conclusa ai sensi dei precedenti commi 30.2 e 30.3, il prezzo è quello dell'offerta avente priorità temporale.
- 30.7 Offerte di negoziazione in acquisto e in vendita non sono abbinate qualora siano state presentate dallo stesso operatore.
- 30.8 Al termine della fase di negoziazione continua il GME può determinare un prezzo di riferimento, nonché un prezzo di chiusura secondo le modalità definite nelle DTF.

Articolo 31

Registrazione della posizione netta in consegna al PSV

- 31.1 Al termine del periodo di negoziazione di ciascun contratto giornaliero sul MGP-GAS, il GME determina, per ciascun operatore, la posizione netta in consegna relativa al giorno gas oggetto di detto contratto.

- 31.2 Per ciascun periodo rilevante, la posizione netta in consegna è data dalla somma algebrica delle transazioni, in acquisto e in vendita, concluse da ciascun operatore relative al giorno gas in consegna.
- 31.3 Ai fini del calcolo della posizione netta in consegna, le transazioni in acquisto sono considerate aventi segno negativo e le transazioni in vendita aventi segno positivo.
- 31.4 La posizione netta in consegna viene registrata sul sistema PSV dal GME secondo le modalità e i termini definiti nelle DTF, in adempimento di quanto previsto nella Deliberazione 525/2012/R/GAS.
- 31.5 La registrazione della posizione netta in consegna dell'operatore è ammessa qualora siano rispettate le seguenti condizioni:
- a) l'operatore non è sospeso dal MGAS;
 - b) è garantita ai sensi del successivo Articolo 57;
 - c) l'operatore è abilitato ad operare sul PSV, sulla base delle informazioni più recenti acquisite da Snam Rete Gas ai sensi del precedente Articolo 18, comma 18.2,
 - d) è conforme alle disposizioni di cui alle Condizioni per la cessione e lo scambio di gas naturale al PSV.
- 31.6 Il sistema informatico del GME restituisce l'esito dei controlli di validità e congruità di cui al precedente comma 31.5 e:
- a) in caso di esito negativo, respinge la registrazione della posizione netta in consegna, indicandone i motivi ed attivando la procedura di cui al successivo comma 31.7, nonché quella di inadempimento di cui al successivo Titolo V, Capo III;
 - b) in caso di esito positivo, consente la registrazione della posizione netta in consegna, determinando la registrazione al PSV di corrispondenti transazioni aventi come controparte il GME.
- 31.7 Nel caso di mancata registrazione, parziale ovvero totale, della posizione netta in consegna al PSV, il GME attribuisce all'operatore una transazione di segno opposto sul MGP-GAS, avente:
- a) quantità pari all'ammontare netto di gas che non è stato registrato al PSV;
 - b) prezzo pari al prezzo determinato in esito al MI-GAS, se la posizione viene chiusa su tale mercato, ovvero al prezzo applicato nel sistema di bilanciamento ai sensi della Deliberazione 525/2012/R/GAS.
- 31.8 La registrazione delle transazioni al PSV ai sensi del presente Articolo determina, in capo agli operatori i diritti e gli obblighi di cui alle Condizioni per la cessione e lo scambio di gas naturale al PSV.

Articolo 32 **Comunicazione degli esiti del MGP-GAS**

- 32.1 Entro il termine definito nelle DTF, il GME pubblica gli esiti della sessione di negoziazione continua, riportando almeno i seguenti dati ed informazioni:

- a) prezzo minimo e prezzo massimo della sessione;
- b) volume scambiato nella sessione.

SEZIONE II MERCATO INFRAGIORNALIERO DEL GAS (MI-GAS)

Articolo 33 Oggetto del MI-GAS

- 33.1 Sul MI-GAS gli operatori possono presentare offerte di acquisto e di vendita di gas relative ai contratti giornalieri di cui al precedente Articolo 26, comma 26.1, il cui periodo di consegna corrisponde al giorno-gas di calendario di svolgimento della sessione del MI-GAS.

Articolo 34 Presentazione delle offerte

- 34.1 Le offerte di negoziazione devono essere presentate, secondo le modalità ed i termini definiti nelle DTF, con l'indicazione, almeno, delle seguenti informazioni:
- a) il codice di identificazione dell'operatore che presenta l'offerta;
 - b) il codice di identificazione della sessione del MI-GAS per cui l'offerta è presentata;
 - c) la tipologia dell'offerta (acquisto/vendita);
 - d) la quantità offerta;
 - e) il prezzo unitario relativo alla quantità offerta.
- 34.2 Le quantità specificate nelle offerte di acquisto e di vendita possono assumere solo valori interi positivi.
- 34.3 Gli operatori possono presentare offerte senza limite di prezzo.
- 34.4 Gli operatori non possono presentare:
- a) offerte con limite di prezzo pari a zero o con limite di prezzo negativo;
 - b) offerte di acquisto o di vendita senza limite di prezzo nel caso in cui nel book di negoziazione non siano presenti offerte rispettivamente di vendita o di acquisto con limite di prezzo.
- 34.5 Nel book di negoziazione le offerte, verificate valide e congrue ai sensi del successivo Articolo 35, sono ordinate, sulla base del prezzo, in ordine decrescente per le offerte di acquisto e in ordine crescente per le offerte di vendita. A parità di prezzo vale la priorità temporale di immissione dell'offerta. Le offerte senza limite di prezzo hanno priorità massima di prezzo.

- 34.6 Gli operatori possono presentare le offerte di negoziazione con le seguenti modalità:
- a) *valida fino a cancellazione*: l'offerta viene eseguita, anche parzialmente, per le quantità disponibili ed alle condizioni di prezzo specificate dall'operatore. L'eventuale quantità ineseguita viene riproposta, secondo quanto previsto al successivo Articolo 36, comma 36.5, nel book di negoziazione fino al termine della sessione, quando viene automaticamente cancellata;
 - b) *valida fino a scadenza*: l'offerta viene eseguita, anche parzialmente, per le quantità disponibili ed alle condizioni di prezzo specificate dall'operatore. L'eventuale quantità ineseguita viene riproposta, secondo quanto previsto al successivo Articolo 36, comma 36.5, nel book di negoziazione fino al termine della scadenza indicata nella offerta stessa, quando viene automaticamente cancellata;
 - c) *esegui e cancella*: l'offerta viene eseguita, anche parzialmente, per le quantità disponibili ed alle condizioni di prezzo specificate dall'operatore. L'eventuale quantità residua ineseguita viene automaticamente cancellata;
 - d) *esegui o cancella*: l'offerta viene eseguita unicamente per l'intero quantitativo indicato ed alle condizioni di prezzo specificate dall'operatore. Se, nel momento in cui l'offerta viene immessa nel book, ciò non è possibile l'offerta viene automaticamente cancellata.
 - e) *tutto o niente*: l'offerta viene eseguita unicamente per l'intero quantitativo indicato ed alle condizioni di prezzo specificate dall'operatore. Se ciò non è possibile l'offerta rimane esposta sul book fino a quando non viene eseguita e comunque non oltre il termine della sessione, quando viene automaticamente cancellata.
- 34.7 Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 34.6, gli operatori possono effettuare la modifica o la cancellazione delle offerte non ancora abbinate. Le offerte modificate perdono la priorità temporale in precedenza acquisita.
- 34.8 Le offerte sono esposte sul book senza indicazione dell'operatore proponente, assicurandone l'anonimato.

Articolo 35 **Controllo di validità e verifica di congruità delle offerte**

- 35.1 Il GME, a seguito della presentazione delle offerte, effettua i controlli di validità e congruità verificando che:
- a) l'operatore non è sospeso;
 - b) l'operatore è abilitato ad operare sul PSV, sulla base delle informazioni più recenti acquisite da Snam Rete Gas ai sensi del precedente Articolo 19, comma 19.2;
 - c) l'offerta è stata presentata con le modalità di cui al precedente Articolo 34, comma 34.1;

- d) l'offerta riporta tutte le indicazioni di cui al precedente Articolo 34, comma 34.1;
 - e) il prezzo e le quantità indicate nella offerta rientrano nei limiti individuati nelle DTF. Il GME può modificare tali limiti a garanzia del regolare svolgimento delle negoziazioni;
 - f) l'offerta rispetta gli eventuali limiti imposti dal GME ai sensi del precedente Articolo 23, comma 23.5;
 - g) l'offerta è garantita ai sensi del successivo Articolo 57.
- 35.2 Ai fini della verifica di cui al precedente comma 35.1, lettera g), qualora una offerta venga presentata senza indicazione di prezzo, il prezzo dell'offerta si considera uguale a quello delle migliori proposte di segno opposto presenti sul book fino a capienza dell'offerta stessa.
- 35.3 Il sistema informatico del GME restituisce l'esito dei controlli di validità e di congruità delle offerte di negoziazione di cui al precedente comma 35.1 e:
- a) in caso di esito negativo respinge l'immissione delle offerte nel book di negoziazione, indicandone i motivi;
 - b) in caso di esito positivo, le offerte entrano nel book di negoziazione.

Articolo 36 **Negoziazione continua del MI-GAS**

- 36.1 Durante la negoziazione continua la conclusione delle transazioni avviene mediante abbinamento automatico di offerte, verificate valide e congrue ai sensi del precedente Articolo 35, di acquisto e vendita, presenti sul book di negoziazione e ordinate secondo criteri di priorità di cui al Articolo 34, comma 34.5.
- 36.2 L'immissione di una offerta di acquisto con limite di prezzo determina l'abbinamento a capienza con una o più offerte di vendita aventi prezzo minore o uguale rispetto a quello della proposta inserita.
- 36.3 L'immissione di una offerta di vendita con limite di prezzo determina l'abbinamento a capienza con una o più offerte di acquisto aventi prezzo maggiore o uguale rispetto a quello della proposta inserita.
- 36.4 L'immissione di una offerta senza limite di prezzo determina l'abbinamento a capienza della stessa con una o più offerte di segno contrario presenti sul book di negoziazione al momento di immissione dell'offerta.
- 36.5 Relativamente alle offerte di cui al precedente Articolo 34, comma 34.6, lettere a) e b):

- a) l'esecuzione parziale di una offerta con limite di prezzo dà luogo, per la parte ineseguita, alla creazione di una offerta che rimane esposta sul book con il prezzo e la priorità temporale della offerta originaria;
 - b) l'esecuzione parziale di una offerta senza limite di prezzo dà luogo, per la quantità ineseguita, alla creazione di una offerta che rimane esposta sul book con il prezzo dell'ultima transazione conclusa e la priorità temporale dell'offerta originaria.
- 36.6 Per ogni transazione conclusa ai sensi dei precedenti commi 36.2 e 36.3 il prezzo è quello dell'offerta avente priorità temporale.
- 36.7 Offerte di negoziazione in acquisto e in vendita non sono abbinate qualora siano state presentate dallo stesso operatore.
- 36.8 Al termine della fase di negoziazione continua il GME può determinare un prezzo di riferimento, nonché un prezzo di chiusura secondo le modalità definite nelle DTF.

Articolo 37

Registrazione della posizione netta in consegna al PSV

- 37.1 Al termine della sessione del MI-GAS, il GME determina, per ciascun operatore, la posizione netta in consegna relativa al giorno gas oggetto di negoziazione.
- 37.2 Per ciascun periodo rilevante, la posizione netta in consegna è data dalla somma algebrica delle transazioni, in acquisto e in vendita, concluse da ciascun operatore sul MI-GAS.
- 37.3 Ai fini del calcolo della posizione netta in consegna, le transazioni in acquisto sono considerate aventi segno negativo e le transazioni in vendita aventi segno positivo.
- 37.4 La posizione netta in consegna viene registrata sul sistema PSV dal GME, secondo le modalità e i termini definiti nelle DTF, in adempimento di quanto previsto nella Deliberazione 525/2012/R/GAS.
- 37.5 La registrazione della posizione netta in consegna dell'operatore è ammessa qualora siano rispettate le seguenti condizioni:
- a) l'operatore non è sospeso dal MGAS;
 - b) è garantita ai sensi del successivo Articolo 57;
 - c) l'operatore è abilitato ad operare sul PSV, sulla base delle informazioni più recenti acquisite da Snam Rete Gas ai sensi del precedente Articolo 18, comma 18.2;
 - d) è conforme alle disposizioni di cui alle Condizioni per la cessione e lo scambio di gas naturale al PSV.

- 37.6 Il sistema informatico del GME restituisce l'esito dei controlli di validità e congruità di cui al precedente comma 37.5 e:
- a) in caso di esito negativo, respinge la registrazione della posizione netta in consegna, indicandone i motivi ed attivando la procedura di cui al successivo comma 37.7, nonché quella di inadempimento di cui al successivo Titolo V, Capo III;
 - b) in caso di esito positivo, consente la registrazione della posizione netta in consegna, determinando la registrazione al PSV di corrispondenti transazioni aventi come controparte il GME.
- 37.7 Nel caso di mancata registrazione, parziale ovvero totale, della posizione netta in consegna al PSV, il GME attribuisce all'operatore una transazione di segno opposto sul MI-GAS, avente:
- a) quantità pari all'ammontare netto di gas che non è stato registrato al PSV;
 - b) prezzo pari al prezzo applicato nel sistema di bilanciamento.
- 37.8 La registrazione delle transazioni al PSV ai sensi del presente Articolo determina, in capo agli operatori i diritti e gli obblighi di cui alle Condizioni per la cessione e lo scambio di gas naturale al PSV.

Articolo 38
Comunicazione degli esiti del MI-GAS

- 38.1 Entro il termine definito nelle DTF, il GME pubblica gli esiti della sessione del MI-GAS, riportando almeno i seguenti dati ed informazioni:
- a) prezzo minimo e prezzo massimo della sessione;
 - b) volume scambiato nella sessione.

CAPO II
MERCATO DEL GAS A TERMINE (MT-GAS)

Articolo 39
Oggetto del MT-GAS e tipologie di contratti negoziabili

- 39.1 Sul MT-GAS sono negoziabili contratti:
- a) annuali con periodo di consegna pari all'anno solare (da gennaio a dicembre);
 - b) annuali con periodo di consegna pari all'anno termico (da ottobre a settembre);
 - c) semestrali con periodo di consegna pari al semestre invernale (da ottobre a marzo);

- d) semestrali con periodo di consegna pari al semestre estivo (da aprile a settembre);
- e) trimestrali con periodo di consegna pari al primo, secondo, terzo e quarto trimestre di ciascun anno;
- f) mensili con periodo di consegna pari a ciascuno dei mesi di calendario;
- g) BoM.

39.2 La durata del periodo di negoziazione di ciascun contratto di cui al precedente comma è definita nelle DTF.

39.3 La quantità di gas sottostante ciascun contratto è fissata dal GME in misura pari a 1 MWh moltiplicato per il numero di periodi rilevanti sottostanti il contratto medesimo.

Articolo 40 **Presentazione delle offerte**

40.1 Le offerte di negoziazione devono essere presentate, secondo le modalità ed i termini definiti nelle DTF, con l'indicazione, almeno, delle seguenti informazioni:

- a) il codice di identificazione dell'operatore che presenta l'offerta;
- b) la tipologia e il periodo di consegna del contratto;
- c) la tipologia dell'offerta (acquisto/vendita);
- d) la quantità offerta;
- e) il prezzo unitario relativo alla quantità offerta.

40.2 Le quantità specificate nelle offerte di acquisto e di vendita possono assumere solo valori interi positivi.

40.3 Gli operatori possono presentare offerte senza limite di prezzo.

40.4 Gli operatori non possono presentare:

- a) offerte con limite di prezzo pari a zero o con limite di prezzo negativo;
- b) offerte di acquisto o di vendita senza limite di prezzo nel caso in cui nel book di negoziazione non siano presenti offerte rispettivamente di vendita o di acquisto con limite di prezzo.

40.5 Nel book di negoziazione le offerte, verificate valide e congrue ai sensi del successivo Articolo 42 sono ordinate, sulla base del prezzo, in ordine decrescente per le offerte di acquisto e in ordine crescente per le offerte di vendita. A parità di prezzo vale la priorità temporale di immissione dell'offerta. Le offerte senza limite di prezzo hanno priorità massima di prezzo.

40.6 Gli operatori possono presentare le offerte di negoziazione con le seguenti modalità:

- a) *valida fino a cancellazione*: l'offerta viene eseguita, anche parzialmente, per le quantità disponibili ed alle condizioni di prezzo specificate dall'operatore. L'eventuale quantità ineseguita viene riproposta, secondo quanto previsto al

successivo Articolo 43, comma 43.5, nel book di negoziazione fino al termine della sessione, quando viene automaticamente cancellata;

- b) *valida fino a scadenza*: l'offerta viene eseguita, anche parzialmente, per le quantità disponibili ed alle condizioni di prezzo specificate dall'operatore. L'eventuale quantità ineseguita viene riproposta, secondo quanto previsto al successivo Articolo 43, comma 43.5, nel book di negoziazione fino al termine della scadenza indicata nella offerta stessa, quando viene automaticamente cancellata;
- c) *esegui e cancella*: l'offerta viene eseguita, anche parzialmente, per le quantità disponibili ed alle condizioni di prezzo specificate dall'operatore. L'eventuale quantità residua ineseguita viene automaticamente cancellata;
- d) *esegui o cancella*: l'offerta viene eseguita unicamente per l'intero quantitativo indicato ed alle condizioni di prezzo specificate dall'operatore. Se, nel momento in cui l'offerta viene immessa nel book, ciò non è possibile l'offerta viene automaticamente cancellata.
- e) *tutto o niente*: l'offerta viene eseguita unicamente per l'intero quantitativo indicato ed alle condizioni di prezzo specificate dall'operatore. Se ciò non è possibile l'offerta rimane esposta sul book fino a quando non viene eseguita e comunque non oltre il termine della sessione, quando viene automaticamente cancellata.

40.7 Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 40.6, gli operatori possono effettuare la modifica o la cancellazione delle offerte non ancora abbinate. Le offerte modificate perdono la priorità temporale in precedenza acquisita.

40.8 Le offerte sono esposte sul book senza indicazione dell'operatore proponente, assicurandone l'anonimato.

Articolo 41

Book di negoziazione e quantità minima negoziabile

41.1 Il GME organizza un book di negoziazione per ciascuna tipologia di contratto e per ciascun periodo di consegna.

41.2 La quantità minima negoziabile è pari a n. 1 (uno) contratto come definito al precedente Articolo 39, comma 39.3.

Articolo 42

Controllo di validità e verifica di congruità delle offerte

42.1 Il GME, a seguito della presentazione delle offerte, effettua i controlli di validità e congruità verificando che:

- a) l'operatore non è sospeso;

- b) l'operatore è abilitato ad operare sul PSV, sulla base delle informazioni più recenti acquisite da Snam Rete Gas ai sensi del precedente Articolo 19, comma 19.2;
 - c) l'offerta è stata presentata con le modalità di cui al precedente Articolo 40, comma 40.1;
 - d) l'offerta riporta tutte le indicazioni di cui al precedente Articolo 40, comma 40.1;
 - e) il prezzo e le quantità indicate nella offerta rientrano nei limiti individuati nelle DTF. Il GME può modificare tali limiti a garanzia del regolare svolgimento delle negoziazioni;
 - f) l'offerta rispetta gli eventuali limiti imposti dal GME ai sensi del precedente Articolo 22, comma 22.5;
 - g) l'offerta è garantita ai sensi del successivo Articolo 57.
- 42.2 Ai fini della verifica di cui al precedente comma 42.1, lettera g), qualora una offerta venga presentata senza indicazione di prezzo, il prezzo dell'offerta si considera uguale a quello delle migliori proposte di segno opposto presenti sul book fino a capienza dell'offerta stessa.
- 42.3 Il sistema informatico del GME restituisce l'esito dei controlli di validità e di congruità delle offerte di negoziazione di cui al precedente comma 42.1 e:
- a) in caso di esito negativo respinge l'immissione delle offerte nel book di negoziazione, indicandone i motivi;
 - b) in caso di esito positivo, le offerte entrano nel book di negoziazione.

Articolo 43 **Negoziazione continua**

- 43.1 Durante la negoziazione continua la conclusione delle transazioni avviene mediante abbinamento automatico di offerte, verificate valide e congrue ai sensi del precedente Articolo 42, di acquisto e vendita, presenti sul book di negoziazione e ordinate secondo criteri di priorità di cui al precedente Articolo 40, comma 40.5.
- 43.2 L'immissione di una offerta di acquisto con limite di prezzo determina l'abbinamento a capienza con una o più offerte di vendita aventi prezzo minore o uguale rispetto a quello della proposta inserita.
- 43.3 L'immissione di una offerta di vendita con limite di prezzo determina l'abbinamento a capienza con una o più offerte di acquisto aventi prezzo maggiore o uguale rispetto a quello della proposta inserita.
- 43.4 L'immissione di una offerta senza limite di prezzo determina l'abbinamento a capienza della stessa con una o più offerte di segno contrario presenti sul book di negoziazione al momento di immissione dell'offerta.

- 43.5 Relativamente alle offerte di cui al precedente Articolo 40, comma 40.6, lettere a) e b):
- a) l'esecuzione parziale di una offerta con limite di prezzo dà luogo, per la parte ineseguita, alla creazione di una offerta che rimane esposta sul book con il prezzo e la priorità temporale della offerta originaria;
 - b) l'esecuzione parziale di una offerta senza limite di prezzo dà luogo, per la quantità ineseguita, alla creazione di una offerta che rimane esposta sul book con il prezzo dell'ultima transazione conclusa e la priorità temporale dell'offerta originaria.
- 43.6 Per ogni transazione conclusa ai sensi dei precedenti commi 43.2 e 43.3, il prezzo è quello dell'offerta avente priorità temporale.
- 43.7 Offerte di negoziazione in acquisto e in vendita non sono abbinate qualora siano state presentate dallo stesso operatore.
- 43.8 Il GME può consentire a ciascun operatore di registrare sul mercato contratti a termine conclusi al di fuori del mercato, attraverso le modalità ed i termini stabiliti nelle DTF.
- 43.9 Le offerte di cui al precedente comma 43.8 sono valide se rispettano tutti i requisiti di cui al precedente Articolo 42, nonché gli ulteriori controlli eventualmente definiti nelle DTF.
- 43.10 Al termine della fase di negoziazione continua il GME può determinare un prezzo di riferimento, nonché un prezzo di chiusura secondo le modalità definite nelle DTF.
- 43.11 Le singole offerte abbinate sono rese note in forma anonima agli operatori del MT-GAS con l'indicazione della quantità scambiata e del relativo prezzo.

Articolo 44

Meccanismo della cascata

- 44.1 I contratti a termine, decorso il relativo periodo di negoziazione, vengono regolati attraverso il meccanismo della cascata secondo i termini e le modalità indicate nelle DTF.

Articolo 45

Comunicazione degli esiti del MT-GAS

- 45.1 Entro il termine definito nelle DTF, il GME pubblica gli esiti della sessione di negoziazione continua, riportando almeno i seguenti dati ed informazioni:
- a) prezzo minimo e prezzo massimo della sessione;
 - b) volume scambiato nella sessione.

CAPO III GESTIONE ERRORI

Articolo 46 **Cancellazione su richiesta**

- 46.1 L'operatore che abbia commesso un errore materiale evidente nell'immissione di una offerta, risultata abbinata durante una sessione di negoziazione continua del MGAS, può richiedere al GME l'attivazione della procedura di gestione errori ai fini della cancellazione delle relative transazioni concluse, secondo quanto disciplinato nel presente articolo.
- 46.2 La richiesta di attivazione della procedura di gestione errori è presentata tempestivamente dall'operatore, secondo le modalità e i termini definiti nelle DTF, e deve contenere:
- a) gli estremi delle transazioni concluse per le quali si richiede l'attivazione della procedura di gestione errori;
 - b) l'indicazione di una o di entrambe le cause di errore di cui al successivo comma 46.3.
- 46.3 La richiesta di attivazione della procedura di gestione errori può essere avanzata esclusivamente al verificarsi di una o di entrambe le seguenti circostanze:
- a) il prezzo della transazione per la quale viene richiesta l'attivazione della procedura risulti pari ad un prezzo teorico di mercato diminuito o aumentato della soglia di scostamento massimo determinati secondo quanto stabilito nelle DTF;
 - b) il quantitativo di gas oggetto della transazione per la quale viene richiesta l'attivazione della procedura risulti pari ad un valore teorico applicabile, stabilito nelle DTF.
- 46.4 Il GME ricevuta la richiesta di attivazione della procedura di gestione errori verifica che la stessa sia stata presentata secondo quanto previsto ai precedenti commi 47.2 e 47.3 e riporti le informazioni ivi stabilite.
- 46.5 Nel caso in cui le verifiche di cui al precedente comma 46.4 diano esito positivo il GME procede secondo quanto previsto al successivo comma 46.6. In caso di esito negativo rifiuta la richiesta indicandone i motivi.
- 46.6 Il GME comunica agli operatori controparti interessati, secondo le modalità ed i termini stabiliti nelle DTF, gli estremi delle transazioni per le quali è stata richiesta l'attivazione della procedura di gestione errori, chiedendo agli stessi l'assenso ad attivare la procedura medesima.
- 46.7 Ricorrendo particolari condizioni individuate nelle DTF, il GME effettua la comunicazione di cui al precedente comma 46.6 anche ai restanti operatori del MGAS che abbiano presentato offerte nell'ambito della medesima sessione di mercato nel corso della quale siano state concluse una o più transazioni in

riferimento alle quali è stata avanzata richiesta di attivazione della procedura di gestione errori.

- 46.8 Qualora gli operatori controparte interessati abbiano dato il proprio assenso all'attivazione della procedura di gestione errori, secondo le modalità ed i termini stabiliti nelle DTF, il GME provvede alla cancellazione delle transazioni, dandone comunicazione agli operatori interessati secondo le modalità ed i termini stabiliti nella medesima DTF. In caso di dissenso, il GME non procede con la cancellazione delle transazioni, comunicando tale circostanza agli operatori interessati.
- 46.9 Qualora il GME abbia effettuato la comunicazione di cui al precedente comma 46.7, effettua la comunicazione di cui al precedente comma 46.8, anche ai restanti operatori del MGAS che abbiamo presentato offerte nell'ambito della medesima sessione di mercato nel corso della quale siano state concluse una o più transazioni in riferimento alle quali è stata avanzata richiesta di attivazione della procedura di gestione errori.
- 46.10 L'operatore che abbia richiesto l'attivazione della procedura di gestione di cui al presente articolo è tenuto a pagare il corrispettivo di cui al precedente Articolo 7, comma 7.1, lettera d), la cui applicazione è effettuata, secondo le modalità ed i termini stabiliti nelle DTF.

CAPO IV CONDIZIONI DI EMERGENZA E SOSPENSIONE DEL MGAS

Articolo 47 Condizioni di emergenza

- 47.1 Si considerano condizioni di emergenza:
- a) il caso in cui il GME non sia in grado di ricevere le offerte inviate dagli operatori, attraverso le modalità di cui ai precedenti Articolo 28, Articolo 34 e Articolo 40, a causa di malfunzionamenti nei propri sistemi di telecomunicazione;
 - b) il caso in cui il GME non sia in grado di determinare gli esiti relativi ad una sessione di mercato, anche a causa di malfunzionamenti nel sistema informatico del GME stesso;
 - c) il caso in cui il GME non sia in grado di comunicare agli operatori gli esiti relativi ad una sessione di mercato, anche a causa di malfunzionamenti nel sistema informatico o nei sistemi di telecomunicazione del GME stesso.
- 47.2 Qualora si verifichi il caso di cui al precedente comma 47.1, lettera a), il GME comunica agli operatori ed a Snam Rete Gas, secondo le modalità indicate nelle DTF, l'insorgere della condizione di emergenza, nonché il nuovo termine di apertura della sessione di negoziazione MGAS. Qualora entro il nuovo termine di

apertura della sessione di negoziazione persista la condizione di emergenza, il GME procede alla momentanea sospensione delle operazioni sul mercato.

- 47.3 Qualora si verificano i casi di cui al precedente 47.1, lettere b) e c) il GME sospende le operazioni sul MGAS e comunica a Snam Rete Gas e agli operatori, secondo le modalità indicate nelle DTF, l'insorgere della condizione di emergenza.

Articolo 48 **Sospensione del MGAS**

- 48.1 Su disposizione del Ministero dello Sviluppo Economico, ricorrendo situazioni di emergenza, anche in esito alle valutazioni del Comitato per l'emergenza ed il monitoraggio del sistema nazionale del gas, il GME sospende il M-GAS.
- 48.2 Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 48.1, qualora il GME rilevi andamenti anomali delle negoziazioni sul M-GAS, ovvero comportamenti irregolari o illeciti, anche solo presunti, di uno o più operatori, comunica al Ministero dello Sviluppo Economico e all'Autorità tali circostanze e su disposizione degli stessi sospende, anche con efficacia immediata, l'operatività del M-GAS ovvero una o più sessioni dello stesso.
- 48.3 Il GME rende nota la decisione della sospensione di cui ai precedenti commi 48.1 e 48.2, mediante comunicazione pubblicata sul proprio sito internet.
- 48.4 Il ripristino dell'operatività del M-GAS, sospesa ai sensi dei precedenti commi 48.1 e 48.2,, è reso noto dal GME mediante comunicazione pubblicata sul proprio sito internet.
- 48.5 In tutti i casi di sospensione del MGAS, il GME trasmette apposita informativa al Ministero dello Sviluppo Economico e all'Autorità sulle ricadute determinatesi.

TITOLO IV
LIQUIDAZIONE E FATTURAZIONE DELLE PARTITE ECONOMICHE

CAPO I
LIQUIDAZIONE DELLE PARTITE ECONOMICHE

Articolo 49
Liquidazione delle offerte accettate

- 49.1 Al termine di ciascuna sessione del MGAS il GME valorizza e comunica a ciascun operatore, le seguenti partite economiche, maggiorate dell'IVA ove applicabile:
- a) le transazioni di acquisto;
 - b) le transazioni di vendita;
 - c) le transazioni di acquisto concluse dal GME ai sensi del successivo Articolo 66;
 - d) le transazioni di vendita concluse dal GME ai sensi del successivo Articolo 66.
- 49.2 Al termine di ciascun periodo di fatturazione il GME valorizza e comunica a ciascun operatore secondo le modalità ed entro i termini definiti nelle DTF:
- a) gli acquisti conclusi ai sensi del precedente comma 49.1 lettera a) ;
 - b) le vendite concluse ai sensi del precedente comma 49.1 lettera b);
 - c) gli acquisti conclusi dal GME ai sensi del precedente comma 49.1 lettera c);
 - d) le vendite concluse dal GME ai sensi del precedente comma 49.1 lettera d).

CAPO II
FATTURAZIONE DELLE PARTITE ECONOMICHE

Articolo 50
Periodo di fatturazione

- 50.1 Il periodo di fatturazione delle partite economiche liquidate relative al MGAS è definito nelle DTF.

Articolo 51
Fatturazione

- 51.1 Per ogni periodo di fatturazione, secondo le modalità ed entro i termini definiti nelle DTF, il GME:
- a) fattura ad ogni operatore proprio debitore, per tutti i giorni-gas compresi nel periodo di fatturazione, gli importi di cui al precedente Articolo 49, comma 49.2, lettere a) e d);

- b) comunica ad ogni operatore proprio creditore, per tutti i giorni-gas compresi nel periodo di fatturazione, gli importi di cui al precedente Articolo 49, comma 49.2, lettere b) e c);
 - c) fattura ad ogni operatore i corrispettivi dovuti per i MWh negoziati di cui al precedente Articolo 7, comma 7.1, lettera c);
 - d) comunica ad ogni operatore il contributo dovuto per i MWh negoziati di cui al precedente Articolo 8 comma 8.1.
- 51.2 A seguito delle comunicazioni di cui al precedente comma 51.1, lettera b), gli operatori emettono fattura per gli importi indicati nei confronti del GME.
- 51.3 I termini e le modalità della fatturazione nei confronti del GME, di cui al precedente comma 51.2, ai fini della compensazione di cui al successivo Articolo 58, sono definiti nelle DTF.
- 51.4 Le fatture e le comunicazioni di cui al precedente comma 51.1 sono rese disponibili agli operatori per via telematica, secondo le modalità definite nelle DTF.
- 51.5 I termini e le modalità di fatturazione dell'operatore inadempiente ai sensi del successivo Articolo 62, comma 62.1, lettera c), sono definiti nelle DTF.

Articolo 52

Contenuto delle fatture

- 52.1 Per ciascun giorno-gas compreso nel periodo di fatturazione e per ciascuno dei mercati di cui si compone il MPGAS, le fatture e le comunicazioni di cui al precedente Articolo 51, comma 51.1, evidenziano, almeno i seguenti elementi, ove applicabili:
- a) le quantità di gas relative alle offerte accettate;
 - b) il prezzo a cui le quantità di cui alla precedente lettera a) sono valorizzate;
 - c) le partite fiscali;
 - d) l'importo totale.
- 52.2 Per ciascun periodo rilevante compreso nel periodo di fatturazione e per ciascuna sessione del MTGAS, le fatture e le comunicazioni di cui al precedente Articolo 51, comma 51.1, evidenziano, per i periodi rilevanti compresi nel periodo di fatturazione, almeno i seguenti elementi, ove applicabili:
- a) il numero e la tipologia dei contratti negoziati;
 - b) il prezzo a cui i contratti di cui alla precedente lettera a) sono valorizzati;
 - c) le partite fiscali;
 - d) l'importo totale.
- 52.3 Le disposizioni di cui ai precedenti commi 52.1 e 52.2 non si applicano alle fatture di cui al precedente Articolo 51, comma 51.1, lettera c) e alle comunicazioni di cui al precedente Articolo 51 comma 51.1 lettera d).

- 52.4 Le fatture di cui al precedente Articolo 51, comma 51.1, lettera c), evidenziano almeno:
- a) le quantità di gas relative alle offerte accettate;
 - b) i corrispettivi applicati per i MWh negoziati;
 - c) le partite fiscali ove applicabili;
 - d) l'importo totale.

Articolo 53

Applicazione dei corrispettivi per i servizi erogati dal GME

- 53.1 Il corrispettivo d'accesso, il corrispettivo fisso annuo ed il corrispettivo applicato in caso di richiesta di attivazione della procedura di gestione errori, di cui rispettivamente al precedente Articolo 7, comma 7.1, lettere a), b) e d), maggiorati dell'IVA ove applicabile, sono fatturati secondo le modalità ed entro i termini definiti nelle DTF.

TITOLO V
SISTEMI DI GARANZIA REGOLAZIONE DEI PAGAMENTI E INADEMPIMENTO

CAPO I
SISTEMI DI GARANZIA

Articolo 54
Servizio di tesoreria

54.1 Il GME affida il servizio di tesoreria ad un primario istituto di credito o finanziario.

Articolo 55
Garanzie finanziarie degli operatori

- 55.1 Ai fini della presentazione di offerte congrue sul MGAS, gli operatori presentano garanzie finanziarie, nella forma di fideiussioni a prima richiesta secondo il "Modello di fideiussione" allegato alla Disciplina (*Allegato C*), rilasciate, da istituti bancari, iscritti all'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e che presentano un rating di lungo termine, attribuito da almeno una delle seguenti società: Standard & Poor's Rating Services, Moody's Investor Service e Fitch, che sia non inferiore a BBB- delle scale Standard & Poor's o Fitch ovvero a Baa3 della scala di Moody's Investor Service.
- 55.2 In alternativa o cumulativamente alle garanzie prestate nella forma di fideiussione, di cui al precedente comma 55.1, gli operatori possono prestare garanzie nella forma di deposito infruttifero in contante da versare sul c/c bancario tenuto dal GME presso l'istituto tesoriere.
- 55.3 Gli operatori possono ripartire l'importo delle garanzie prestate ai sensi dei precedenti commi 55.1 e 55.2, secondo le modalità definite nelle DTF.
- 55.4 Nell'ipotesi di prestazione della garanzia nella forma di fideiussione, nel caso in cui un istituto bancario fideiubente, sottoposto a controllo ai sensi dell'art. 2359, commi 1 e 2, cod. civ., non soddisfi i requisiti di cui al precedente comma 55.1, la fideiussione rilasciata dall'istituto stesso deve essere corredata di una dichiarazione resa dalla società controllante. Con tale dichiarazione la società controllante, che soddisfa i requisiti di cui al precedente comma 55.1, si impegna:
- a) qualora si verifichi una variazione dell'assetto societario che sia tale da comportare la perdita del controllo ai sensi dell'art. 2359, commi 1 e 2, cod. civ., a darne tempestiva comunicazione al GME;
 - b) qualora l'istituto bancario, in esito alla richiesta di escussione della fideiussione, risulti inadempiente, o nell'ipotesi di cui alla precedente lettera a), a garantire l'adempimento dell'obbligazione assunta dalla società controllata.

- 55.5 Nel caso in cui un istituto fideiubente o la società controllante che ha rilasciato la dichiarazione di cui al precedente comma 55.4 perda uno o entrambi i requisiti di cui al precedente comma 55.1, ovvero nel caso in cui la società controllante perda il controllo dell'istituto fideiubente ai sensi dell'art. 2359, commi 1 e 2, cod. civ., le fideiussioni rilasciate dall'istituto fideiubente restano valide fino al termine definito nelle DTF.
- 55.6 La fideiussione e la dichiarazione di cui al precedente comma 55.4 devono essere presentate all'istituto affidatario di cui al precedente Articolo 54.
- 55.7 Entro il giorno lavorativo successivo a quello in cui la fideiussione e la dichiarazione di cui al precedente comma 55.4 vengono presentate, l'istituto affidatario verifica che la fideiussione sia completa e conforme al modello allegato alla Disciplina (*Allegato C*), che sia stata rilasciata da un istituto bancario in possesso dei requisiti previsti al precedente comma 55.1 e che la dichiarazione rilasciata dalla società controllante attesti quanto previsto al precedente comma 55.4,a) e b).
- 55.8 Entro il termine di cui al precedente comma 55.7, l'istituto affidatario comunica all'operatore ed al GME le eventuali carenze riscontrate nella verifica della fideiussione presentata o della dichiarazione di cui al precedente comma 55.4.
- 55.9 Qualora la verifica abbia esito positivo, l'istituto affidatario comunica al GME, entro il termine di cui al precedente comma 55.7, l'ammontare garantito dalla fideiussione, il periodo di decorrenza della validità della stessa, nonché quello di validità della dichiarazione di cui al precedente comma 55.4.
- 55.10 L'operatore può contestare l'esito della verifica effettuata dall'istituto affidatario, proponendo ricorso avanti il Collegio arbitrale di cui al successivo Articolo 80.
- 55.11 L'ammontare garantito dalla fideiussione e dalla dichiarazione di cui al precedente comma 55.4 ha validità ed efficacia non prima del secondo giorno lavorativo successivo a quello in cui il GME riceve la comunicazione di cui al precedente comma 55.9.
- 55.12 L'ammontare garantito dal deposito infruttifero in contanti ha validità ed efficacia non prima del secondo giorno lavorativo successivo a quello in cui tale deposito è risultato accreditato sul conto corrente bancario tenuto dal GME presso l'istituto affidatario. L'accredito si considera ricevuto alla data e nell'orario risultanti dal sistema informatico dell'istituto affidatario.

Articolo 56

Ammontare della garanzia

- 56.1 L'ammontare della garanzia sia essa costituita nella forma di fideiussione ovvero mediante versamento di deposito infruttifero in contante considerato ai fini della verifica di congruità di cui ai precedenti Articolo 29, Articolo 35 e Articolo 42,

secondo quanto previsto al successivo Articolo 57, è determinato dall'operatore sulla base delle offerte che intende presentare sul MGAS.

- 56.2 L'operatore che abbia prestato garanzie fideiussorie può in ogni momento richiedere la modifica dell'ammontare garantito, presentando all'istituto affidatario una lettera di aggiornamento di tale ammontare, conforme al "modello di lettera di aggiornamento della fideiussione", allegato alla Disciplina (*Allegato D*), o presentando una nuova fideiussione.
- 56.3 Entro il giorno lavorativo successivo a quello in cui la lettera di aggiornamento viene presentata, l'istituto affidatario verifica che la lettera sia conforme al relativo modello (*Allegato D*).
- 56.4 Entro il termine di cui al precedente comma 56.3, l'istituto affidatario comunica all'operatore ed al GME le eventuali carenze riscontrate nella verifica della lettera di aggiornamento presentata.
- 56.5 Qualora la verifica abbia esito positivo, l'istituto affidatario comunica al GME, entro il termine di cui al precedente comma 56.3, il nuovo ammontare garantito e la data a partire dalla quale il nuovo valore si applica.
- 56.6 Per la verifica della nuova fideiussione si applica quanto previsto al precedente Articolo 55.
- 56.7 Salvo quanto previsto al successivo comma 56.8, la modifica dell'ammontare garantito dalla fideiussione ha valore a partire dalla successiva tra le seguenti date:
- a) il secondo giorno lavorativo successivo a quello in cui il GME riceve la comunicazione di cui al precedente comma 56.5;
 - b) la data indicata nella comunicazione di cui al precedente comma 56.5.
- 56.8 Qualora la richiesta di modifica di cui al precedente comma 56.2 abbia ad oggetto la riduzione dell'ammontare garantito della fideiussione l'accettazione di tale richiesta è subordinata alla positiva verifica da parte del GME sugli importi per i quali l'operatore richiedente risulti essere debitore. Il GME, a seguito di verifica positiva, comunica all'operatore l'immediata decorrenza della validità delle modifiche richieste ai fini delle verifiche di congruità.
- 56.9 L'operatore può in ogni momento richiedere la modifica in aumento o in riduzione dell'ammontare della garanzia prestata nella forma di deposito infruttifero in contante. L'operatore può richiedere la restituzione, anche parziale, della somma depositata quando tale operazione determini una posizione interamente coperta da garanzia. Nel caso di modifica in aumento, l'operatore versa la relativa somma sul c/c bancario tenuto dal GME presso l'istituto tesoriere. Il GME, accertato l'avvenuto accredito sul proprio c/c bancario del versamento da parte dell'operatore, effettua la modifica dell'ammontare garantito con validità ed efficacia dal secondo giorno lavorativo successivo a quello in cui tale versamento

è risultato accreditato. L'accredito si considera ricevuto alla data e nell'orario risultanti dal sistema informatico dell'istituto affidatario.

Articolo 57

Capienza della garanzia ai fini della verifica di congruità sul MGAS

- 57.1 Il GME determina ed aggiorna la capienza della garanzia secondo le modalità ed entro i termini definiti nelle DTF.
- 57.2 Qualora la garanzia, aggiornata secondo le modalità indicate nelle DTF, risulti incapiente, l'operatore deve adeguare l'ammontare garantito secondo le modalità ed i termini definiti nelle DTF. Nelle more dell'adeguamento dell'ammontare garantito, l'operatore:
- a) non può concludere negoziazioni sul MTGAS;
 - b) può concludere sul MPGAS solamente transazioni che diano luogo a partite economiche a credito per l'operatore stesso.
- 57.3 Qualora l'operatore non adegui l'ammontare garantito, secondo quanto indicato al precedente comma 57.2, il GME applica la procedura di inadempimento di cui al successivo CAPO III.
- 57.4 Il GME, a seguito della presentazione di offerte sul MGAS ed al momento della registrazione della posizione netta in consegna al PSV di cui ai precedenti Articolo 31 e Articolo 37 verifica la congruità delle stesse rispetto alla capienza della garanzia secondo le modalità definite nelle DTF.
- 57.5 La determinazione, l'aggiornamento della capienza della garanzia e le verifiche di congruità sono effettuati secondo i seguenti principi:
- a) l'ammontare garantito degli operatori viene ridotto di un importo pari al 3% a copertura degli interessi di mora e della penale applicati in caso di ritardato pagamento ovvero di escussione delle garanzie;
 - b) l'ammontare garantito degli operatori con utenti abilitati a presentare offerte sul MTGAS, viene ulteriormente ridotto di un importo il cui valore è definito nelle DTF;
 - c) le offerte presentate sul MPGAS sono verificate congrue prevedendo la totale copertura delle partite economiche debitorie derivanti da tali offerte;
 - d) le offerte di acquisto e vendita presentate sul MTGAS sono verificate congrue prevedendo la parziale copertura delle partite economiche derivanti da tali offerte;
 - e) la registrazione della posizione netta in consegna al PSV, qualora in acquisto, è verificata congrua prevedendo la totale copertura del relativo controvalore;
 - f) qualora la posizione netta in consegna non possa essere registrata al PSV, ai sensi dei precedenti Articolo 31, comma 31.5 e Articolo 37, comma 37.5, il GME può ridurre la capienza della garanzia.

- 57.6 Ai fini delle verifiche di congruità sul MTGAS, il GME può definire:
- a) un prezzo di controllo per ciascun contratto negoziato sul MTGAS che viene determinato, giornalmente, sulla base delle offerte presentate e/o concluse sul MTGAS. Il GME può determinare il prezzo di controllo anche sulla base di procedure che prevedano il coinvolgimento degli operatori;
 - b) un parametro α che viene determinato sulla base della volatilità dei prezzi dei contratti quotati;
 - c) un parametro β che viene determinato sulla base della correlazione dei prezzi tra diversi periodi di consegna.
- 57.7 I valori dei parametri α e β sono definiti nelle DTF.
- 57.8 Gli importi di cui ai precedenti commi, considerati ai fini della verifica di congruità non comprendono i corrispettivi di cui al precedente Articolo 7, comma 7.1 ed il contributo di cui al precedente Articolo 8 comma 8.1.

CAPO II REGOLAZIONE DEI PAGAMENTI

Articolo 58 Compensazione dei pagamenti

- 58.1 Per ogni periodo di fatturazione, il GME determina, per ogni operatore, la posizione netta, debitrice o creditrice, nei confronti del GME stesso, secondo le modalità ed entro i termini stabiliti nelle DTF.
- 58.2 Il GME comunica ad ogni operatore, secondo le modalità ed entro i termini stabiliti nelle DTF, l'esito delle determinazioni di cui al precedente comma 58.1, sulla cui base sono effettuati i pagamenti secondo le modalità ed entro i termini previsti ai successivi Articolo 59 e Articolo 61.

Articolo 59 Pagamenti degli operatori a favore del GME

- 59.1 Gli operatori debitori del GME, in esito alle determinazioni di cui al precedente Articolo 58, fanno pervenire all'istituto affidatario, tramite bonifici di importo rilevante (BIR) o procedure equivalenti, il pagamento degli importi dovuti, comunicati dal GME ai sensi del precedente Articolo 58, comma 58.2, secondo le modalità ed entro i termini stabiliti nelle DTF.
- 59.2 Qualora il pagamento dell'importo dovuto non pervenga all'istituto affidatario secondo quanto previsto al precedente comma 59.1, gli operatori debitori del GME possono far pervenire all'istituto affidatario, tramite bonifici di importo rilevante (BIR) o procedure equivalenti, il pagamento dell'importo dovuto, maggiorato degli interessi di mora, determinati secondo i criteri e nella misura

indicata al successivo Articolo 67, nonché di una penale pari all'uno per cento dell'importo dovuto, secondo le modalità ed entro i termini stabiliti nelle DTF.

- 59.3 Qualora il pagamento dell'importo dovuto non pervenga all'istituto affidatario secondo quanto previsto al precedente comma 59.2, il GME applica la procedura di inadempimento di cui al successivo CAPO III.

Articolo 60

Pagamento dei corrispettivi

- 60.1 Gli importi di cui al precedente Articolo 51, comma 51.1, lettera c) ed Articolo 53 devono essere pagati dagli operatori secondo le modalità ed entro i termini definiti nelle DTF.

Articolo 61

Pagamenti del GME a favore degli operatori

- 61.1 I pagamenti a favore degli operatori che, in esito alle determinazioni di cui al precedente Articolo 58, risultino creditori del GME, sono effettuati secondo le modalità indicate al presente articolo.
- 61.2 Ricevuti i pagamenti di cui all'Articolo 59, comma 59.1, i pagamenti a favore degli operatori che, in esito alle determinazioni di cui al precedente Articolo 58, risultino creditori del GME, sono effettuati secondo le modalità ed entro i termini stabiliti nelle DTF.
- 61.3 Ricevuti i pagamenti di cui all'Articolo 59, comma 59.2, i pagamenti a favore degli operatori che, in esito alle determinazioni di cui al precedente Articolo 58, risultino creditori del GME, sono effettuati pro quota secondo le modalità ed entro i termini stabiliti nelle DTF.
- 61.4 Ricevuti i pagamenti ai sensi del precedente Articolo 59, comma 59.3, i pagamenti a favore degli operatori che, in esito alle determinazioni di cui al precedente Articolo 58, risultino creditori del GME, sono effettuati pro quota secondo le modalità ed entro i termini stabiliti nelle DTF.
- 61.5 Qualora il GME, per cause ad esso imputabili, effettui i pagamenti oltre i termini previsti al presente articolo, agli operatori creditori sono riconosciuti interessi determinati applicando il tasso pubblicato sul sito internet del GME.

CAPO III INADEMPIMENTO

Articolo 62 Presupposti dell'inadempimento dell'operatore

- 62.1 E' inadempiente l'operatore del MGAS che:
- a) non abbia provveduto ad effettuare i pagamenti a favore del GME, secondo quanto previsto al precedente Articolo 59, comma 59.2.
 - b) al termine del periodo di negoziazione, a seguito dei controlli di congruità effettuati ai sensi dei precedenti Articolo 31, comma 31.5 e Articolo 37, comma 37.5, non possa registrare la posizione netta in consegna al PSV;
 - c) non adegui la garanzia secondo quanto definito al precedente Articolo 57.

Articolo 63 Gestione dell'inadempimento

- 63.1 Il GME nelle ipotesi di inadempimento di cui al precedente Articolo 62, comma 62.1, lettere a) e c):
- a) sospende l'operatore dal MGAS;
 - b) escute le garanzie prestate ai sensi del precedente Capo I del presente Titolo;
 - c) chiude le posizioni nette in consegna ai sensi dell'Articolo 66.
- 63.2 Qualora le garanzie escusse, ai sensi del precedente comma 63.1, lettera b), risultino insufficienti a coprire il debito dell'operatore inadempiente, ovvero ci sia un mancato adempimento da parte dell'istituto fideiubente ai sensi del successivo Articolo 65, il GME concorre alla copertura dei debiti degli operatori inadempienti ovvero dei mancati adempimenti da parte dell'istituto fideiubente utilizzando nell'ordine:
- a) le risorse accumulate ai sensi del precedente Articolo 8 ed in applicazione di quanto disciplinato dall'Autorità con provvedimento, secondo le modalità ed i termini stabiliti nelle DTF;
 - b) i mezzi propri per un ammontare massimo definito in ragione d'anno e a tale scopo destinato. Tale ammontare, pubblicato sul sito *internet* del GME, è stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico su proposta del GME.
- 63.3 Qualora le risorse utilizzate dal GME ai sensi del precedente comma 63.2 non siano sufficienti a coprire i debiti degli operatori inadempienti ovvero i mancati adempimenti da parte dell'istituto fideiubente, il GME, per la parte non coperta, ricorre al meccanismo di mutualizzazione definito dall'AEEG. Resta inteso che, in tal caso, il GME effettua i pagamenti a favore degli operatori della parte di credito non soddisfatta ai sensi del precedente Articolo 61, comma 61.4, solo una volta acquisite le somme derivanti dall'applicazione del predetto meccanismo di mutualizzazione. Per gli effetti gli operatori creditori non potranno vantare alcun

diritto né avanzare alcuna pretesa nei confronti del GME per la parte del credito ancora non soddisfatta.

- 63.4 Il GME intraprende le azioni giudiziarie ordinarie, necessarie per recuperare le somme dovute dall'operatore inadempiente ovvero dall'istituto fideiubente. Le somme eventualmente recuperate sono destinate a ripristinare l'ammontare degli importi utilizzati dal GME per la copertura dei debiti secondo il seguente ordine:
- a) gli importi utilizzati attraverso il meccanismo della mutualizzazione di cui al precedente comma 63.3;
 - b) i mezzi propri di cui al precedente comma 63.2, lettera b);
 - c) le risorse accumulate dal GME di cui al precedente comma 63.2, lettera a).
- 63.5 Il GME nelle ipotesi di inadempimento di cui al precedente Articolo 62, comma 62.1, lettera b):
- a) può ridurre la capienza della garanzia ai sensi del precedente Articolo 57, comma 57.5, lettera f);
 - b) attribuisce all'operatore una transazione sul MGP-GAS ovvero sul MI-GAS ai sensi rispettivamente dei precedenti Articolo 31, comma 31.7 e Articolo 37, comma 37.7;
 - c) per ogni MWh oggetto della posizione netta in consegna non registrata al PSV applica una penale, il cui valore è pari a 2 euro/MWh. La destinazione dei versamenti conseguenti all'applicazione della penale è stabilita dall'AEEG con provvedimento.

Articolo 64 **Sospensione dell'operatore**

- 64.1 Il GME revoca la sospensione dell'operatore di cui al precedente Articolo 63, comma 63.1 qualora lo stesso operatore abbia provveduto a versare al GME le somme dovute ovvero qualora il GME abbia recuperato le somme ai sensi del precedente 63.4 e l'operatore abbia presentato ulteriori garanzie valide ed efficaci, salvo quanto previsto al successivo comma 64.2.
- 64.2 Il GME, decorsi 6 mesi dalla sospensione dell'operatore, dispone l'esclusione dell'operatore dal mercato.

Articolo 65 **Mancato adempimento dell'istituto fideiubente**

- 65.1 Qualora la garanzia sia stata prestata nella forma di fideiussione e l'istituto fideiubente, in esito alla richiesta di escussione, non effettui il conseguente pagamento entro il termine indicato nella fideiussione stessa, le altre fideiussioni rilasciate dal medesimo istituto restano valide fino al termine stabilito nelle DTF.
- 65.2 Qualora un istituto fideiubente, in esito alla richiesta di escussione, non effettui il conseguente pagamento entro il termine indicato nella fideiussione, le eventuali nuove fideiussioni rilasciate dallo stesso istituto, ai fini di cui al precedente

Articolo 55 non sono accettate dal GME. Qualora un istituto fideiubente adempia l'obbligazione garantita successivamente al termine indicato nella fideiussione, il GME può non accettare le nuove fideiussioni rilasciate dallo stesso istituto, ai fini di cui al precedente Articolo 55 fino ad un periodo massimo di dodici mesi dalla data del tardivo adempimento.

Articolo 66
Chiusura delle posizioni dell'operatore

- 66.1 Nei casi di inadempimento di cui al precedente Articolo 62, il GME procede secondo le modalità ed i termini definiti nelle DTF, a determinare le posizioni nette in consegna dell'operatore, ottenute dalla somma algebrica delle transazioni concluse dall'operatore stesso sul MGAS, e procede altresì a:
- a) chiudere le posizioni nette in consegna, mediante la chiusura delle posizioni contrattuali dell'operatore inadempiente, attraverso operazioni di segno opposto sul MGAS;
 - b) qualora la procedura di cui alla precedente lettera a) non consenta di chiudere tutte le posizioni nette in consegna dell'operatore, regolare presso il sistema di bilanciamento la residua posizione netta in consegna dell'operatore inadempiente.

Articolo 67
Interessi di mora e penali

- 67.1 Nei casi di escussione delle garanzie, l'importo dovuto dall'operatore debitore è maggiorato di una penale pari all'uno per cento, degli interessi di mora di cui al successivo comma 67.2, nonché delle connesse spese di escussione, in presenza di garanzia prestata nella forma di fideiussione.
- 67.2 Gli interessi di mora sono determinati applicando il tasso di interesse legale all'importo dovuto dall'operatore, per un numero di giorni pari ai giorni:
- a) di ritardato pagamento, qualora l'operatore paghi entro i termini di cui al precedente Articolo 59, comma 59.2;
 - b) compresi tra il termine previsto al precedente Articolo 59, comma 59.1 e il giorno in cui l'istituto fideiubente fa pervenire al GME il pagamento dell'ammontare escusso, qualora si proceda all'escussione della fideiussione.

TITOLO VI
MISURE DISCIPLINARI, CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE

CAPO I
VIOLAZIONI E MISURE DISCIPLINARI

Articolo 68
Violazioni della Disciplina e delle DTF

- 68.1 Sono considerate violazioni della Disciplina e delle DTF i seguenti comportamenti:
- a) la negligenza, l'imprudenza e l'imperizia nell'utilizzo dei sistemi di comunicazione e di invio delle offerte;
 - b) il ricorso pretestuoso allo strumento delle contestazioni di cui al successivo Capo II del presente Titolo;
 - c) la diffusione presso terzi di informazioni riservate relative ad operatori terzi, o all'operatore stesso, e riguardanti, in particolare, i codici di accesso al sistema informatico del GME, ogni altro dato necessario per l'accesso al sistema informatico del GME e il contenuto delle offerte presentate da operatori terzi al GME, salvo che ciò avvenga per l'adempimento di obblighi imposti da leggi, regolamenti o provvedimenti di autorità competenti;
 - d) il tentativo di accesso non autorizzato ad aree riservate del sistema informatico del GME;
 - e) tutte le forme di utilizzo, a fini dolosi, dei sistemi di comunicazione e di invio delle offerte;
 - f) ogni altro comportamento contrario agli ordinari principi di correttezza e buona fede di cui al precedente Articolo 3, comma 3.4.

Articolo 69
Misure Disciplinari

- 69.1 Il GME, qualora verifichi la sussistenza delle violazioni di cui al precedente Articolo 68, adotta nei confronti dell'operatore, nel rispetto del principio di uguaglianza e parità di trattamento, tenuto conto della gravità della violazione, dell'eventuale recidiva e secondo la gradualità di cui al successivo Articolo 70, le seguenti misure disciplinari:
- a) richiamo scritto in forma privata;
 - b) richiamo scritto in forma pubblica;
 - c) pena pecuniaria;
 - d) sospensione dell'operatore dal mercato;
 - e) esclusione dell'operatore dal mercato.

- 69.2 Nel caso in cui siano adottate le misure disciplinari della sospensione o dell'esclusione dal mercato, all'operatore può essere concesso, sotto il controllo del GME, di effettuare la chiusura delle operazioni ancora aperte, nonché le eventuali operazioni a questa imprescindibilmente connesse.
- 69.3 Rilevata una presunta ipotesi di violazione, il GME invia all'operatore una comunicazione contenente:
- a) la descrizione dell'ipotesi di violazione;
 - b) la fissazione di un termine, non inferiore a dieci giorni, per l'eventuale presentazione di memorie e documenti e per l'eventuale richiesta di audizione.
- 69.4 Qualora l'operatore richieda l'audizione, il GME fissa la data della stessa dandone tempestiva comunicazione all'operatore. Nel caso in cui l'operatore non partecipi all'audizione, e questa non sia differita ad altra data qualora ricorrano giustificati motivi, il GME procede sulla base degli elementi acquisiti.
- 69.5 Il GME, sulla base degli elementi acquisiti, adotta l'eventuale misura disciplinare, ovvero dispone l'archiviazione della procedura, entro trenta giorni dall'invio della comunicazione di cui al precedente comma 69.3.
- 69.6 Nel caso in cui le violazioni siano tali da compromettere gravemente il corretto funzionamento del mercato, il GME in via cautelativa sospende l'operatore dal mercato durante l'espletamento del procedimento disciplinare.
- 69.7 La misura disciplinare, adeguatamente motivata, ovvero l'archiviazione, è notificata all'operatore interessato e, per conoscenza, al Ministero dello Sviluppo Economico.

Articolo 70 **Gradualità delle misure disciplinari**

- 70.1 Nei casi in cui le violazioni siano dovute a colpa dell'operatore, il GME può adottare le seguenti misure disciplinari:
- a) richiamo scritto in forma privata;
 - b) richiamo scritto in forma pubblica;
 - c) sospensione dal mercato, per un periodo non inferiore a cinque giorni e non superiore ad un mese. In caso di recidiva, la sospensione dal mercato è disposta per un periodo di un mese.
- 70.2 Nel caso in cui le violazioni di cui al precedente comma 70.1 abbiano determinato turbative al corretto funzionamento del mercato, il GME può adottare le seguenti misure disciplinari:
- a) richiamo scritto in forma pubblica;

- b) sospensione dal mercato, per un periodo non inferiore ad un mese e non superiore a un anno. In caso di recidiva, la sospensione dal mercato è disposta per un periodo di un anno.
- 70.3 Nei casi in cui le violazioni siano dovute a dolo dell'operatore, il GME può adottare le seguenti misure disciplinari:
- a) sospensione dal mercato per un periodo non inferiore a sei mesi e non superiore a diciotto mesi. In caso di recidiva, la sospensione dal mercato è disposta per un periodo di diciotto mesi.
 - b) esclusione dal mercato.
- 70.4 Nei casi in cui le violazioni di cui al precedente comma 70.3 abbiano determinato turbative al corretto funzionamento del mercato, il GME può adottare le seguenti misure disciplinari:
- a) sospensione dal mercato per un periodo non inferiore a diciotto mesi e non superiore a tre anni. In caso di recidiva, la sospensione dal mercato è disposta per un periodo di tre anni;
 - b) esclusione dal mercato.
- 70.5 In alternativa alla misura disciplinare della sospensione dal mercato di cui ai precedenti commi 70.1, lettera c), 70.2, lettera b), 70.3, lettera a) e 70.4, lettera a), il GME può applicare una pena pecuniaria non inferiore ad euro ventimila/00 e non superiore ad euro centomilioni/00, determinata sulla base dell'entità e della gravità del danno conseguente alla violazione.

Articolo 71

Sospensione per inadempimento di obblighi di comunicazione e per mancato pagamento del corrispettivo e del contributo

- 71.1 Oltre che nei casi previsti ai precedenti Articolo 63 e Articolo 70, il GME sospende l'operatore dal mercato, ovvero applica nei confronti di quest'ultimo la pena pecuniaria di cui al precedente Articolo 70, comma 70.5, nei seguenti casi:
- a) nel caso in cui l'operatore non adempia all'obbligo di comunicazione di cui al precedente Articolo 21, comma 21.1. La sospensione è disposta fino alla data di ricezione, da parte del GME, di tale comunicazione;
 - b) nel caso in cui l'operatore non adempia all'obbligo di pagamento dei corrispettivi di cui al precedente Articolo 7, secondo quanto previsto al precedente Articolo 60 ovvero del contributo di cui al precedente Articolo 8. La sospensione è disposta fino alla data dell'avvenuto adempimento di tale obbligo da parte dell'operatore. In caso di recidiva, è disposta l'esclusione dell'operatore dal mercato.
- 71.2 Il GME su richiesta di Snam Rete Gas sospende l'operatore dal mercato, qualora l'operatore stesso risulti inadempiente nei confronti di Snam Rete Gas.

Articolo 72
Pubblicità delle misure disciplinari

- 72.1 Dell'adozione delle misure disciplinari di cui al precedente Articolo 69, comma 69.1, lettere b), c), d) ed e), viene data pubblicità, mediante pubblicazione sul sito internet del GME, decorsi dieci giorni dalla notifica della misura disciplinare all'operatore interessato, salvo che la questione sia stata proposta avanti il Collegio arbitrale. In quest'ultimo caso, l'adozione della misura disciplinare è resa pubblica, unitamente alla decisione confermativa del Collegio arbitrale, successivamente alla notifica della decisione.

Articolo 73
Impugnazione del diniego di ammissione al MGAS e delle misure disciplinari

- 73.1 Fatto salvo quanto previsto al successivo Articolo 81, avverso il diniego di ammissione al mercato, ovvero avverso le misure disciplinari di cui al precedente Articolo 69, comma 69.1, l'operatore può proporre ricorso avanti il Collegio arbitrale. Il procedimento arbitrale deve essere promosso, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del relativo provvedimento ovvero della misura disciplinare.

CAPO II
CONTESTAZIONI

Articolo 74
Modalità di inoltro e contenuto minimo delle contestazioni

- 74.1 Le contestazioni relative al MGAS sono inoltrate, a pena di inammissibilità, per via telematica, nei termini indicati al presente Capo e utilizzando appositi moduli disponibili nel sistema informatico del GME.
- 74.2 Ogni contestazione deve riportare, a pena di inammissibilità, l'indicazione dei seguenti elementi:
- a) codice di identificazione dell'offerta oggetto della contestazione, come attribuito dal sistema informatico del GME, ovvero di altro riferimento che ne consenta l'univoca identificazione;
 - b) decisione del GME oggetto della contestazione;
 - c) descrizione sintetica dei motivi a base della contestazione.

Articolo 75
Contestazione dell'esito del controllo di validità e della verifica di congruità delle offerte

- 75.1 L'operatore può contestare l'esito dei controlli e delle verifiche di cui ai precedenti Articolo 29, Articolo 35 e Articolo 42, inviando una comunicazione al GME entro 60 minuti dall'avvenuta decisione del GME.

Articolo 76
Contestazione dell'esito dei mercati

- 76.1 L'operatore può contestare l'esito di ciascuno dei mercati in cui si articola il MGAS, relativamente agli esiti del processo di accettazione delle offerte e di determinazione dei prezzi a cui tali offerte sono valorizzate, inviando una comunicazione al GME entro 60 minuti dall'avvenuta decisione del GME.

Articolo 77
Contestazione delle operazioni di liquidazione

- 77.1 L'operatore può contestare l'esito delle operazioni di liquidazione di cui al Titolo IV, Capo I, inviando comunicazione al GME entro le ore 16,00 del secondo giorno lavorativo successivo a quello in cui tali esiti sono comunicati all'operatore.

Articolo 78
Contestazione delle operazioni di fatturazione

- 78.1 L'operatore può contestare l'esito delle operazioni di fatturazione di cui al Titolo IV, Capo II, inviando una comunicazione al GME entro le ore 16,00 del secondo giorno lavorativo successivo a quello di emissione della fattura o di invio delle comunicazioni di cui al precedente Articolo 51, comma 51.1.
- 78.2 Nel caso di cui al precedente comma 78.1, il GME sospende i pagamenti relativi alle operazioni oggetto di contestazione. Sulle somme risultanti dovute in esito alle contestazioni, sono riconosciuti gli interessi di mora nella misura indicata al precedente Articolo 67.

Articolo 79
Verifica delle contestazioni

- 79.1 Il GME comunica all'operatore interessato l'esito della verifica delle contestazioni di cui ai precedenti Articolo 75, Articolo 76, Articolo 77 e Articolo 78 entro le ore 16,00 del secondo giorno lavorativo successivo al ricevimento della contestazione.

- 79.2 Qualora una contestazione di cui ai precedenti Articolo 75 e Articolo 76, sia accolta in quanto la decisione del GME oggetto della contestazione risulta essere viziata da errore od omissione imputabile al GME, il GME stesso riconosce all'operatore interessato un importo a titolo di indennizzo pari ad un massimo di euro diecimila/00.
- 79.3 L'accettazione dell'importo riconosciuto dal GME, a titolo di indennizzo, ai sensi del precedente comma 79.2, comporta la rinuncia, da parte dell'operatore, ai rimedi di risoluzione delle controversie previsti al successivo Capo III del presente Titolo.
- 79.4 Il limite previsto al precedente comma 79.2 si applica, con riferimento alle contestazioni ivi indicate ed alle eventuali controversie da queste derivanti, anche alle determinazioni in esito alle procedure di arbitrato di cui ai successivi Articolo 80 e Articolo 81, comma 81.2.
- 79.5 Nel caso in cui una contestazione di cui ai precedenti Articolo 77 e Articolo 78 sia accolta, il GME provvede alle conseguenti rettifiche.
- 79.6 L'accoglimento di una contestazione non comporta la modifica dell'esito della sessione di mercato a cui essa si riferisce.

CAPO III CONTROVERSIE

Articolo 80 Collegio arbitrale

- 80.1 Fatto salvo quanto previsto al successivo Articolo 81, comma 81.1, qualunque controversia insorta tra il GME e gli operatori relativa all'interpretazione e all'applicazione della Disciplina e delle DTF è risolta da un Collegio arbitrale.
- 80.2 Il Collegio arbitrale è composto da tre membri, di cui uno nominato dal GME, uno nominato dall'operatore e un terzo, con funzioni di Presidente, nominato di comune accordo da entrambi, ovvero in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Roma, ai sensi dell'articolo 810 del codice di procedura civile.
- 80.3 Il Collegio arbitrale decide secondo diritto ed il procedimento arbitrale è svolto secondo le disposizioni contenute agli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile.
- 80.4 Il Collegio arbitrale ha sede in Roma presso la sede del GME.

Articolo 81
Risoluzione delle controversie

- 81.1 Oltre che nei casi di cui al precedente Articolo 63, comma 63.4 sono sottoposte alla giurisdizione esclusiva del giudice italiano, le controversie aventi ad oggetto il mancato pagamento, anche parziale:
- a) dei corrispettivi di cui al precedente Articolo 7, comma 7.1;
 - b) degli importi di cui al precedente Articolo 69, comma 69.1, lettera c);
 - c) dell'importo di cui al precedente Articolo 70, comma 70.5;
 - d) del contributo di cui al precedente Articolo 8 comma 8.1.
- 81.2 Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 81.1, su richiesta di uno dei soggetti interessati, le controversie tra il GME e gli operatori e tra gli operatori sono risolte mediante il ricorso a procedure di arbitrato disciplinate dall'Autorità.

TITOLO VII DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 82 *Funzionamento del sistema informatico*

- 82.1 In caso di disfunzioni tecniche del sistema informatico, il GME può sospendere, prorogare o chiudere anticipatamente una seduta o una sessione di mercato.
- 82.2 Al fine di garantire e salvaguardare il buon funzionamento tecnico, nonché un utilizzo efficiente del sistema informatico del GME, ed, in generale, il regolare funzionamento del mercato, il GME può imporre limiti alla immissione, alla cancellazione ed alla modifica di offerte di negoziazione, nonché limitare il numero di collegamenti di ciascun operatore o di specifiche categorie di operatori al sistema informatico del GME.



Allegato A

Modello di domanda di ammissione al mercato

**Domanda di ammissione al mercato, di cui all'articolo 13, comma 13.1, lettera a), della
Disciplina del mercato del gas**

Il sottoscritto
(nome e cognome)
nato/a a il
residente in (prov.),
(indirizzo)
C.F., P.I.
numero telefonico, numero di tele facsimile
indirizzo e-mail.....

ovvero

La società /altro
(denominazione o ragione sociale)
con sede legale in..... (prov.),
(indirizzo)
C.F., P.I.
numero telefonico, numero di telefacsimile
indirizzo e-mail,
in persona di....., in qualità di.....
(legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri)

CONSIDERATO CHE

- l'organizzazione e le modalità di gestione del mercato del gas sono definite nella Disciplina del mercato del gas approvata, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 23 luglio 2009, n. 99 (nel seguito: legge 99/09), con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del..... che ricomprende le disposizioni di cui al Regolamento del mercato del gas, approvato, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge 99/09, dal Ministero dello Sviluppo Economico, sentita l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, in data 26 novembre 2010, come successivamente modificato ed integrato (nel seguito: la Disciplina);
- le Disposizioni tecniche di funzionamento di cui all'articolo 4 della Disciplina sono pubblicate sul sito *internet* del GME ed entrano in vigore dalla data di pubblicazione;
- ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali del richiedente saranno trattati, per l'esecuzione degli obblighi derivanti dalla presente domanda e, in caso di accettazione della stessa, per l'esecuzione degli obblighi derivanti dalla Disciplina, mediante supporto informatico, in modo da garantire

la riservatezza e la sicurezza dei dati medesimi, secondo quanto indicato nell'informativa resa ai sensi dell'articolo 13 del predetto decreto e pubblicata sul sito *internet* del GME.

Tutto ciò considerato,

il/la sottoscritto/a.....

ovvero

la società/*altro*

in persona di in qualità di.....,
(legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri)

CHIEDE

ai sensi dell'articolo 13 della Disciplina, l'ammissione al mercato del gas, mediante la procedura di cui all'articolo 15 della Disciplina.

A tal fine, allega la documentazione di cui all'articolo 14 della Disciplina, che costituisce parte integrante della presente domanda, nonché copia sottoscritta del Contratto di adesione al mercato di cui all'articolo 13, comma 13.1, lettera b), della Disciplina, secondo il modello allegato al medesimo.

Il/la sottoscritto/a.....

ovvero

La società/*altro*

in persona di in qualità di.....,
(legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri)

DICHIARA

- 1) di obbligarsi all'osservanza delle norme di cui alla Disciplina e alle Disposizioni tecniche di funzionamento, che dichiara di conoscere e di accettare senza alcuna condizione o riserva;
- 2) di essere dotato di adeguata professionalità e competenza nell'utilizzo di sistemi telematici e dei sistemi di sicurezza ad essi relativi, ovvero di disporre di dipendenti o di ausiliari dotati di tale professionalità e competenza;
- 3) di prestare il proprio consenso al trattamento e alla comunicazione a terzi dei suoi dati personali, nel rispetto della normativa vigente;

- 4) di prestare, altresì, il proprio consenso al fatto che i suoi dati personali potranno essere trasferiti, anche a fini statistici, dal GME ad altri soggetti che prestano servizi necessari allo svolgimento dell'attività dello stesso;
- 5) che il soggetto cui fare riferimento per eventuali comunicazioni è il/la signor/signora....., il cui recapito è il seguente
- 6) che il/i soggetto/i deputato/i ad accedere al sistema informatico del GME per conto del Richiedente è/sono:

per il mercato del gas a pronti (MPGAS):

- a) il/la signor/a..... nato/a
a.....il.....residente in
C.F....., numero telefonico indirizzo e-mail
.....;
- b)
- c)

per il mercato del gas a termine (MTGAS):

- a) il/la signor/a..... nato/a
a.....il.....residente in
C.F....., numero telefonico indirizzo e-mail
.....;
- b)
- c)

- 7) (eventuale) che il codice identificativo PSV assegnato da Snam Rete Gas S.p.A. è il seguente:

Luogo, data

.....

Firma

.....



Allegato B

Contratto di adesione al mercato

**Contratto di adesione al mercato di cui all'articolo 13, comma 13.1, lettera b),
della Disciplina del mercato del gas**

TRA

Il Gestore dei Mercati Energetici S.p.A., con sede legale in Roma, Largo Giuseppe Tartini 3/4,
C.F. e P.I. 06208031002 (nel seguito: il GME),

E

..... la società/altro
(nome e cognome) (denominazione o ragione sociale)
residente/con sede legale in, Prov.,
(indirizzo)
C.F....., P.I....., in persona di
in qualità di(nel seguito: il Contraente);

il GME e il Contraente, nel seguito definiti singolarmente la "Parte" e congiuntamente le "Parti",

PREMESSO CHE

- A. il GME è la società per azioni – costituita ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 – a cui è affidata, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, della Legge 23 luglio 2009, n. 99 (nel seguito Legge 99/09), la gestione economica, in esclusiva, del mercato del gas naturale (nel seguito: Mercato);
- B. il GME ha predisposto la Disciplina del mercato del gas, approvata, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della Legge 99/09, con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del, - che ricomprende le disposizioni di cui al Regolamento del mercato del gas, approvato, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge 99/09, dal Ministero dello Sviluppo Economico, sentita l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, in data 26 novembre 2010, come successivamente modificato ed integrato - (nel seguito: la Disciplina);

- C. Snam Rete Gas S.p.A. (nel seguito: SNAM) è la società costituita in data 15 novembre 2000, che svolge le attività di trasporto e di dispacciamento di gas naturale e che organizza e gestisce il sistema PSV, ai sensi della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 22/04, come successivamente modificata ed integrata;
- D. ai sensi dell'articolo 13, comma 13.1, lettera b), della Disciplina, il soggetto che intenda partecipare al mercato presenta al GME copia sottoscritta del "Contratto di adesione al mercato" (nel seguito: il Contratto);
- E. le Disposizioni tecniche di funzionamento di cui all'articolo 4 della Disciplina sono pubblicate sul sito internet del GME ed entrano in vigore dalla data di pubblicazione;
- F. ai sensi e per gli effetti della Disciplina il GME è controparte degli operatori nel Mercato;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1

Oggetto del Contratto e valore delle premesse

- 1.1 Con il presente Contratto sono definiti:
 - a) i diritti e gli obblighi del Contraente nei confronti del GME;
 - b) le condizioni alle quali il GME si impegna a prestare i servizi relativi alle negoziazioni sul Mercato (nel seguito: i Servizi);
- 1.2 Le premesse al presente Contratto costituiscono parte integrante e sostanziale del medesimo.

Articolo 2

Obblighi del Contraente

- 2.1 Il Contraente dichiara di conoscere e di accettare, senza alcuna condizione o riserva, la Disciplina, quale risultante dalla normativa vigente. Il Contraente dichiara, altresì, di ben conoscere il sistema informatico di supporto del GME (nel seguito: il Sistema), nella sua attuale configurazione, o comunque di impegnarsi in tal senso.

2.2 Il Contraente si impegna a:

- a) rispettare la Disciplina e le Disposizioni tecniche di funzionamento e mantenersi aggiornato circa le eventuali modifiche di tali atti. Resta inteso che, qualora il Contraente non intenda accettare eventuali modifiche ed integrazioni alla Disciplina e alle Disposizioni tecniche di funzionamento, il Contraente stesso avrà facoltà di recedere dal presente Contratto, inviandone comunicazione secondo le modalità previste e all'indirizzo indicati al successivo articolo 9, commi 9.6 e 9.7. In ogni caso, il recesso avrà efficacia solo dopo che il contraente avrà provveduto ad effettuare negoziazioni di segno contrario a chiusura delle proprie posizioni contrattuali in essere sul mercato a termine del gas al momento della presentazione della richiesta di recesso ed in ogni caso solo dopo che il contraente avrà provveduto ad adempiere alle obbligazioni derivanti dalla partecipazione al Mercato. Trascorsi quindici giorni dalla pubblicità legale di tali modifiche ed integrazioni, senza che il Contraente abbia comunicato il proprio intendimento di recedere dal presente Contratto, le variazioni stesse si intenderanno tacitamente accettate. Fatte salve le negoziazioni effettuate ai fini dell'efficacia del recesso, l'effettuazione di negoziazioni sul Mercato in pendenza del predetto termine si intenderà quale accettazione implicita delle nuove condizioni. Ad ogni modo, in nessun caso le suddette variazioni potranno costituire motivo che possa giustificare l'inadempimento del Contraente alle obbligazioni assunte sul Mercato;
- b) dotarsi di sistemi tecnologici adeguati per lo svolgimento dell'attività di negoziazione, che siano compatibili con il Sistema, nonché aggiornarli conseguentemente ad eventuali modifiche apportate dal GME al Sistema stesso;
- c) dotarsi di sistemi tecnologici adeguati per lo svolgimento delle attività relative alla fatturazione delle partite economiche del Mercato, compatibili con il Sistema e idonei ad assicurare uno scambio corretto, tempestivo e sicuro dei dati e delle informazioni trasmesse per via telematica, nelle modalità ed entro i termini previsti dalla Disciplina e dalle Disposizioni tecniche di funzionamento;
- d) dotarsi di personale in possesso di adeguata professionalità e competenza nell'utilizzo dei sistemi tecnologici di cui alle precedenti lettere b) e c);

- e) aderire al servizio di regolazione dei pagamenti e ai sistemi di garanzia di cui al Titolo V della Disciplina;
- f) informare il GME tempestivamente e, ove possibile, in tempo utile affinché lo stesso, al fine di garantire il regolare funzionamento del Mercato, possa porre in essere gli interventi correttivi eventualmente necessari, in merito ad ogni inconveniente o anomalia operativa derivante da problemi di natura tecnica, o qualunque altro evento che abbia determinato o possa determinare la mancata o inesatta prestazione dei Servizi. In particolare, il Contraente si obbliga a comunicare al GME, con la massima tempestività e nelle forme previste al successivo articolo 9, commi 9.6 e 9.7, il verificarsi di eventi anche solo potenzialmente pericolosi per l'integrità e la sicurezza del Sistema (quali, a titolo meramente esemplificativo, furti di documentazione riservata relativa all'accesso al Sistema o accesso abusivo ai locali del Contraente nei quali tale documentazione viene custodita);
- g) cooperare con il GME, o con i soggetti terzi da questo designati, anche permettendo l'accesso dei loro dipendenti o ausiliari ai propri locali, al fine di consentire la realizzazione di tutti gli interventi sulle apparecchiature (*hardware* e *software*) utilizzate dal Contraente, che siano necessari per assicurare il regolare funzionamento del Mercato. Resta inteso che il GME è responsabile, ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, per i danni eventualmente arrecati in occasione della realizzazione di tali interventi;
- h) rispettare i diritti di proprietà del GME sui dati trasmessi attraverso il Sistema e sui marchi da esso registrati o utilizzati, nonché i diritti di proprietà del GME stesso o di terzi fornitori sui programmi *software* utilizzati per la prestazione dei Servizi;
- i) mantenere riservati e confidenziali i dispositivi di cui al successivo articolo 4, comma 4.1, ed utilizzarli, ovvero consentirne l'utilizzo da parte dei soggetti appositamente incaricati, esclusivamente per l'accesso e lo svolgimento delle attività di negoziazione sul Mercato. Il Contraente assume, pertanto, ogni responsabilità per l'accesso abusivo al Mercato da parte di terzi e si obbliga a tenere indenne il GME da qualsiasi danno o pericolo all'integrità o alla sicurezza del Sistema che possa verificarsi a causa della negligenza del Contraente o del proprio personale nella custodia dei suddetti dispositivi;

- j) chiedere tempestivamente al GME la disabilitazione dei dispositivi richiamati alla precedente lettera i) e l'attribuzione di nuovi o diversi dispositivi in tutti i casi in cui abbia motivo di ritenere che soggetti non autorizzati possano farne un uso improprio;
- k) manlevare e tenere indenne il GME da qualsiasi danno o costo da questo eventualmente subito, anche a seguito di azioni promosse da terzi, per effetto di atti o comportamenti posti in essere dal Contraente stesso, nonché da suoi eventuali ausiliari, incaricati e collaboratori, in violazione del presente Contratto, della Disciplina, delle Disposizioni tecniche di funzionamento, nonché di ogni altra disposizione legislativa o regolamentare, ovvero di atti e provvedimenti emessi dal GME o da autorità competenti.

Articolo 3

Prestazioni del GME

- 3.1 I Servizi verranno prestati dal GME al Contraente in conformità al presente Contratto, alla Disciplina e alle Disposizioni tecniche di funzionamento. Le obbligazioni del GME relative alla prestazione dei Servizi costituiscono obbligazioni di mezzi.
- 3.2 Il GME presterà al Contraente la collaborazione necessaria affinché il Contraente acceda al Sistema, in conformità, in particolare, a quanto indicato nelle Disposizioni tecniche di funzionamento. Resta inteso che la realizzazione delle attività e la messa a disposizione degli strumenti necessari all'accesso sono di esclusiva responsabilità e saranno integralmente a carico del Contraente.
- 3.3 Il GME ha facoltà di modificare le modalità tecniche, funzionali, amministrative ed operative di prestazione dei Servizi, per effetto di modifiche o integrazioni della Disciplina o delle Disposizioni tecniche di funzionamento.
- 3.4 Senza pregiudizio di quanto previsto dalla Disciplina e dalle Disposizioni tecniche di funzionamento, qualora la prestazione dei Servizi sia interrotta, sospesa, ritardata o comunque oggetto di anomalie a causa di motivi tecnici riguardanti il Sistema, il GME si impegna a fare quanto necessario per il superamento di tali inconvenienti. Resta inteso che qualora i predetti eventi siano imputabili a motivi tecnici concernenti le strumentazioni

(*hardware* o *software*) utilizzate dal Contraente per accedere al Sistema, il Contraente sarà tenuto ad eliminare, con la massima tempestività, le relative cause. Il GME e il Contraente si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a collaborare al fine di individuare le cause delle interruzioni, sospensioni, ritardi o anomalie e di ripristinare al più presto la funzionalità del Sistema.

- 3.5 Il GME è responsabile della corretta elaborazione e trasmissione dei dati e delle informazioni inserite da terzi nel Sistema o formatisi sul Mercato. Il GME e il Contraente si danno atto che non rientra tra le obbligazioni del GME il controllo della veridicità, accuratezza e completezza dei dati e delle informazioni forniti da terzi che siano resi disponibili al Contraente nell'ambito della prestazione dei Servizi.
- 3.6 Il GME e il Contraente si danno atto che il GME non potrà essere tenuto responsabile per guasti o malfunzionamenti delle linee di telecomunicazione (ad esempio, telefoniche), nonché di accesso alla rete *internet*.
- 3.7 Il Contraente prende atto che il GME ha la facoltà di avvalersi, per la prestazione dei Servizi, di soggetti terzi designati dal GME stesso, restando inteso che, in ogni caso, il rapporto contrattuale intercorre esclusivamente tra il Contraente e il GME.
- 3.8 Il GME si impegna a rispettare i diritti di proprietà del Contraente sui dati trasmessi attraverso il Sistema e sui marchi registrati o utilizzati di cui il GME sia venuto a conoscenza.
- 3.9 Il GME si impegna a manlevare e tenere indenne il Contraente da qualsiasi danno o costo da questo eventualmente subito, anche a seguito di azioni promosse da terzi, per effetto di atti o comportamenti del GME o di propri ausiliari, incaricati o collaboratori, per la gestione e l'erogazione dei Servizi in violazione del presente Contratto, della Disciplina, delle Disposizioni tecniche di funzionamento, nonché di ogni altra disposizione legislativa o regolamentare applicabile al presente Contratto.

Articolo 4

Modalità di accesso al Sistema

- 4.1 Ai fini dell'accesso al Sistema, il Contraente è tenuto ad utilizzare i dispositivi di sicurezza tecnici indicati dal GME, quali, a titolo esemplificativo, codice utente, con abbinata una *password*, *smart card* o altri strumenti di *strong authentication*.
- 4.2 L'accesso al Sistema avviene in conformità a quanto stabilito nelle Disposizioni tecniche di funzionamento.

Articolo 5

Corrispettivo e Contributo

- 5.1 Il Contraente pagherà per i Servizi forniti in esecuzione del presente Contratto i corrispettivi stabiliti dal GME ai sensi dell'articolo 7 della Disciplina, secondo le modalità e le tempistiche definite all'Articolo 60 della Disciplina.
- 5.2 Nel caso di disattivazione totale del Sistema, tale da impedire al Contraente di effettuare le negoziazioni sul Mercato, i corrispettivi di cui al precedente comma 5.1 sono ridotti in misura proporzionale al periodo in cui si è verificata tale disattivazione.
- 5.3 Il Contraente verserà al GME il contributo di cui all'articolo 8 della Disciplina, secondo le modalità ed entro i termini ivi stabiliti.

Articolo 6

Limitazione delle responsabilità, forza maggiore e caso fortuito

- 6.1 Salvo quanto previsto nella Disciplina, il GME, nella prestazione dei Servizi, è responsabile dei danni di natura contrattuale ed extracontrattuale esclusivamente in quanto questi costituiscano conseguenza immediata e diretta di suoi comportamenti determinati da dolo o colpa grave, e, in quest'ultimo caso, siano prevedibili alla data di stipulazione del presente Contratto. Le Parti si danno reciprocamente atto che non sussisterà alcun obbligo risarcitorio o di indennizzo per i danni che siano conseguenza indiretta o non prevedibile di comportamenti del GME, ivi compresi, a titolo meramente

esemplificativo, i danni derivanti dalla perdita di opportunità di affari o di clientela o dal mancato conseguimento di utili.

- 6.2 Il Contraente dovrà comunicare al GME, a pena di decadenza, ogni pretesa di risarcimento relativa alla prestazione dei Servizi entro e non oltre quindici giorni lavorativi dal giorno in cui il Contraente ha avuto conoscenza, o avrebbe dovuto avere conoscenza usando l'ordinaria diligenza, del prodursi dell'evento dannoso, fornendo contestualmente una precisa indicazione delle circostanze nelle quali l'evento dannoso ed i danni si sono prodotti. La relativa documentazione di supporto dovrà essere comunicata al GME entro e non oltre venti giorni lavorativi dal giorno in cui il Contraente ha avuto conoscenza, o avrebbe dovuto avere conoscenza usando l'ordinaria diligenza, del prodursi dell'evento dannoso.
- 6.3 Non sussisterà alcuna responsabilità del GME e del Contraente per inadempimenti dovuti a forza maggiore, caso fortuito, ovvero ad eventi comunque al di fuori del loro controllo, quali a titolo meramente esemplificativo, guerre, sommosse, terremoti, inondazioni, incendi, scioperi, interruzioni della erogazione di energia elettrica o nella fornitura delle linee dedicate di trasporto dati facenti parte del Sistema, quando tali interruzioni siano imputabili esclusivamente al comportamento di terzi.
- 6.4 E' facoltà del GME, nei casi di forza maggiore e caso fortuito, ed in generale in tutti i casi in cui l'attività del Contraente risulti potenzialmente lesiva dell'integrità o della sicurezza del Sistema, di sospendere l'accesso al Sistema stesso, senza necessità di previa comunicazione delle circostanze che determinano la sospensione.

Articolo 7

Durata

- 7.1 Il presente Contratto si intende perfezionato con la sottoscrizione dello stesso da parte del Contraente e con la relativa ricezione, in originale, da parte del GME ed ha durata indeterminata. L'efficacia del Contratto è subordinata alla verifica positiva da parte del GME della completezza e correttezza della documentazione inviata dal Contraente e della sussistenza dei requisiti previsti ai fini dell'ammissione del Contraente al Mercato. Il GME provvederà a comunicare al Contraente l'esito di tali verifiche ai sensi dell'articolo 15 della Disciplina.

7.2 Il presente Contratto cesserà di produrre i suoi effetti al verificarsi di uno dei seguenti eventi:

- a) esclusione del Contraente dal Mercato;
- b) disattivazione totale del Sistema per effetto di modifiche delle norme applicabili;
- c) recesso del Contraente dal presente Contratto.

7.3 Lo scioglimento del Contratto ai sensi del presente articolo non sarà in alcun modo di pregiudizio a qualsiasi altro diritto al quale una Parte abbia titolo in base al presente Contratto o a norme di legge di generale applicazione, né pregiudicherà alcun diritto o obbligo di una Parte che sia già sorto alla data di scioglimento.

Articolo 8 **Risoluzione**

8.1 L'eventuale perdita, per qualunque causa, della qualifica di operatore, come acquisita ai sensi dell'articolo 15 della Disciplina, costituisce motivo di risoluzione di diritto del presente Contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, senza pregiudizio del diritto del GME di trattenere il contributo versato ai sensi dell'articolo 8 della Disciplina, nonché il corrispettivo fisso di cui all'articolo 7 comma 7.1, lettera b), della Disciplina a titolo di indennizzo e fatto salvo ogni ulteriore diritto di risarcimento per l'eventuale maggior danno.

Articolo 9 **Clausole generali**

9.1 L'invalidità o la nullità di una o più delle clausole del presente Contratto non comprometterà la validità delle rimanenti clausole, che conserveranno in ogni caso pieno vigore ed efficacia.

9.2 Il presente Contratto ed i diritti e gli obblighi da esso derivanti in capo alle Parti non potranno essere ceduti a terzi al di fuori dei casi espressamente previsti dal presente Contratto.

9.3 Fermo restando quanto previsto al precedente articolo 6, comma 6.2, il mancato o il ritardato esercizio di uno dei diritti spettanti ad una Parte ai sensi del presente Contratto non può essere considerato come rinuncia a tali diritti.

9.4 Qualsiasi modificazione al Contratto dovrà aver luogo in forma scritta.

9.5 Per le finalità di cui al presente Contratto, le Parti eleggono domicilio presso i seguenti indirizzi:

- Gestore dei Mercati Energetici S.p.A., Largo Giuseppe Tartini, 3/4 - 00198 Roma;

--

(indirizzo)

9.6 Ogni comunicazione o notifica da effettuarsi ai sensi del presente Contratto dovrà essere effettuata per iscritto e consegnata a mano, anche a mezzo corriere, o trasmessa per lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o via telefacsimile, ovvero mediante messaggio elettronico con avviso di ricevimento, ai seguenti indirizzi:

- Gestore dei Mercati Energetici S.p.A., Largo Giuseppe Tartini, 3/4 - 00198 Roma, numero di telefacsimile +39 06 8012 4524; indirizzo e-mail: info@mercatoelettrico.org;

--

(indirizzo)

numero di telefacsimile....., indirizzo e-mail.....;

9.7 Le comunicazioni si intenderanno ricevute alla data di sottoscrizione della ricevuta di avvenuta consegna, se effettuate mediante consegna a mano, ovvero nel momento in cui giungeranno all'indirizzo del destinatario, se effettuate mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o alla data risultante dalla ricevuta di trasmissione dell'apparecchio, se effettuate mediante telefacsimile, ovvero alla data di ricezione del messaggio di avvenuto ricevimento, se effettuate mediante posta elettronica.

Articolo 10

Legge applicabile

10.1 Il presente Contratto è regolato dalla legge italiana.

Articolo 11

Controversie

11.1 Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra il GME e il Contraente in relazione al presente Contratto sarà risolta secondo le disposizioni contenute al Titolo VI della Disciplina, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte.

il Contraente

.....

Si approvano specificamente, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, le seguenti clausole del Contratto: Articolo 2.2(a) (Disciplina e disposizioni tecniche di funzionamento e loro modifiche); Articolo 2.2(k) (Manleva); Articoli 3.5 e 3.6 (Limitazioni di responsabilità); Articolo 6 (Limitazione delle responsabilità, decadenza, sospensione del servizio); Articolo 7 (Cessazione degli effetti del Contratto); Articolo 8 (Risoluzione); Articolo 9.2 (Divieto di cessione); Articolo 10 (Legge applicabile); Articolo 11 (Controversie).

il Contraente

.....

Roma, (data)



Allegato C

Modello di fideiussione

Modello di fideiussione bancaria, di cui all'articolo 55, comma 55.1, della Disciplina del mercato del gas

Spett. le
Gestore dei Mercati Energetici S.p.A
Largo Giuseppe Tartini, 3/4
00198 Roma

....., li

Fideiussione (rif. n.)

La Banca, filiale di, con sede legale in, C.F., P.I., iscritta al Registro delle Imprese al n., iscritta all'Albo delle banche al n., capitale sociale Euro in persona dei suoi legali rappresentanti (nel seguito: la Banca),

PREMESSO CHE

.....,
(cognome e nome/denominazione o ragione sociale) (data e luogo di nascita)

.....,
(luogo di residenza e, ove diverso, luogo di domicilio/sede legale)

codice fiscale.....partita IVA.....,

capitale sociale Euro, di cui sottoscritto, di cui versato,

iscritta presso, (nel seguito: l'Operatore o il Richiedente) è operatore del

mercato del gas, inserito nell'Elenco degli operatori ammessi al mercato di cui all'articolo 16

della Disciplina del mercato del gas, approvata, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della Legge

99/09, con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del - che ricomprende le

disposizioni di cui al Regolamento del mercato del gas, approvato, ai sensi dell'art. 30, comma

2, della legge 99/09, dal Ministero dello Sviluppo Economico, sentita l'Autorità per l'energia

elettrica e il gas, in data 26 novembre 2010, come successivamente modificato ed integrato -

(nel seguito: la Disciplina), avendo l'Operatore, ai sensi dell'articolo 13, comma 13.1, lettera b),

della Disciplina, sottoscritto, in data, il Contratto di adesione al

mercato, secondo il modello definito nella Disciplina medesima. Per l'effetto, sono assunte

dall'Operatore nei confronti del Gestore dei Mercati Energetici S.p.A (nel seguito: il GME) tutte

le obbligazioni pecuniarie relative al mercato a pronti ed al mercato a termine del gas (nel seguito congiuntamente definiti Mercato del gas);

- ai sensi dell'articolo 55, comma 55.1, della Disciplina, ai fini della presentazione di offerte di acquisto congrue sul Mercato del gas, gli operatori possono presentare una fideiussione prestata dalle banche in possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 55, comma 55.1;
- la fideiussione di cui al precedente alinea deve essere presentata all'istituto affidatario del servizio di tesoreria del GME di cui all'articolo 54 della Disciplina, che effettua la verifica della fideiussione;
- l'Operatore ha presentato formale richiesta della fideiussione di cui ai precedenti alinea, per un ammontare massimo di Euro a garanzia di tutte le obbligazioni, pregresse e future, che derivano o deriveranno in capo all'Operatore nei confronti del GME, in relazione alla sua partecipazione al Mercato del gas, a qualsiasi titolo, anche accessorio, salvo quelle nascenti dal mancato pagamento dei corrispettivi e del contributo di cui rispettivamente all'articolo 7, comma 7.1, e all'articolo 8 della Disciplina (nel seguito: obbligazioni pregresse e future);
- per "obbligazioni pregresse" si intendono quelle già sorte, anche se non ancora liquide e/o esigibili, in relazione alle obbligazioni già assunte al momento in cui la presente fideiussione diverrà efficace e per "obbligazioni future" tutte quelle cronologicamente successive a tale momento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

la Banca presta la presente fideiussione in favore del GME secondo i termini e alle condizioni di seguito indicate e comunque nel rispetto delle disposizioni contenute nella Disciplina.

Articolo 1

(Validità ed efficacia della fideiussione)

La fideiussione è valida ed efficace dal _____ e non è sottoposta ad alcuna condizione, salvo che la verifica, compiuta dall'istituto affidatario, ai sensi dell'articolo 55, comma 55.7, della Disciplina, abbia dato esito negativo.

Articolo 2

(Rinuncia al beneficio della preventiva escussione)

La Banca, irrevocabilmente e con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 del codice civile, garantisce l'adempimento di tutte le "obbligazioni pregresse" e di tutte le "obbligazioni future", che derivano e/o deriveranno in capo all'Operatore, nei confronti del GME, dalla partecipazione al Mercato del gas.

Articolo 3

(Nessuna valutazione del merito creditizio dell'Operatore)

La Banca prende atto e dichiara che le obbligazioni di cui al precedente Articolo 2 – in quanto derivanti dalla partecipazione al Mercato del gas – non comportano preventivamente da parte del GME alcuna valutazione del merito creditizio dell'Operatore, fermo restando che la presente vale anche quale autorizzazione speciale della Banca al GME, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1956 del codice civile.

Articolo 4

(Sostituzione e successione nel tempo tra le fideiussioni)

Qualora il GME sia garantito da altre garanzie rilasciate in precedenza nell'interesse del medesimo Operatore a copertura delle obbligazioni da quest'ultimo assunte sul Mercato del gas, ed in base a modelli diversi dal presente, la presente fideiussione potrà sostituire le precedenti garanzie qualora la stessa sia prestata per un ammontare almeno pari all'importo delle "obbligazioni pregresse" e l'Operatore presenti specifica istanza, in tal senso, al GME ed all'istituto affidatario del GME, contestualmente alla presentazione della presente fideiussione, realizzandosi, per l'effetto, la liberazione del precedente fideiussore.

Diversamente, la presente fideiussione non farà venir meno la validità ed efficacia delle precedenti garanzie. In tal caso, le garanzie pregresse e la presente fideiussione rilasciate al GME si cumulano senza soluzione di continuità e senza liberazione per i garanti, fermo restando che il GME potrà escutere in via preventiva le garanzie pregresse, senza che possa operare a favore del fideiussore successivo il beneficio di preventiva escussione del precedente garante. Si precisa inoltre che la presente fideiussione garantisce le "obbligazioni pregresse" e le "obbligazioni future" anche in presenza di garanzie precedenti la presente fideiussione.

Le predette disposizioni in materia di sostituzione e successione nel tempo delle garanzie si applicheranno anche in ipotesi di più fideiussioni che siano prestate in base al presente modello.

Articolo 5

(Estensione della responsabilità della Banca)

Fermo restando quanto previsto al precedente Articolo 1, in caso di perdita da parte della Banca di uno dei requisiti previsti dalla legge e dalla Disciplina per il rilascio e mantenimento delle fideiussioni di cui all'articolo 55 della Disciplina, la Banca continuerà a rispondere di tutte le obbligazioni sorte in capo all'Operatore fino a tale momento, e ciò sino a che lo stesso Operatore non avrà sostituito la presente fideiussione con altra idonea garanzia.

Articolo 6

(Pagamento a prima richiesta)

Per effetto di quanto previsto al precedente Articolo 2, la Banca si impegna irrevocabilmente e senza indugio a pagare qualsiasi importo, senza procedere ad alcun esame delle ragioni poste a sostegno della relativa richiesta di pagamento, senza sollevare eccezioni e/od obiezioni e nonostante qualsiasi eccezione, contestazione od obiezione che l'Operatore e/o terzi (ivi inclusi altri soggetti garanti dello stesso Operatore) abbiano sollevato in merito, a fronte di semplice richiesta scritta del GME, fino all'ammontare massimo complessivo di Euro

Articolo 7

(Modalità di pagamento della Banca)

A seguito della richiesta di cui al precedente Articolo 6, da inoltrarsi mediante raccomandata A/R, anticipata via tele facsimile al numero..... ovvero mediante messaggio di posta elettronica con avviso di ricevimento, la Banca pagherà, entro dieci giorni dalla data di ricezione della raccomandata A/R, e con valuta lo stesso giorno, a mezzo bonifico di importo rilevante (BIR) o procedure equivalenti, la somma indicata in Euro nella richiesta di pagamento. Qualora il termine per il pagamento cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

Articolo 8

(Deroga ai termini previsti dall'art. 1957 c.c)

La Banca, con la presente fideiussione, espressamente solleva il GME dall'obbligo di agire nei termini previsti dall'articolo 1957 del codice civile, fermo restando che la Banca rimarrà vincolata,

in deroga a detto articolo, anche nel caso in cui il GME non abbia proposto istanza nei confronti dell'Operatore o non l'abbia diligentemente continuata.

Articolo 9
(Escussione parziale)

La presente fideiussione potrà essere escussa anche solo parzialmente, rimanendo in ogni caso valida ed efficace per il residuo importo.

Articolo 10
(Autonomia della fideiussione)

In deroga all'articolo 1939 del codice civile, la presente fideiussione dovrà ritenersi valida ed efficace anche nel caso in cui l'obbligazione principale dell'Operatore nei confronti del GME dovesse essere dichiarata invalida o inefficace o comunque venisse a qualsiasi titolo modificata anche solo unilateralmente dal GME.

Articolo 11
(Rinuncia ai diritti di cui agli articoli 1945, 1947 e 1955 c.c.)

La Banca, con la presente fideiussione, espressamente ed irrevocabilmente, rinuncia ad esercitare i diritti ad essa spettanti ai sensi degli articoli 1945, 1947 e 1955 del codice civile.

Articolo 12
(Rinuncia ad istanze o azioni)

La Banca espressamente rinuncia ad ogni difesa, eccezione, diritto di compensazione, ricorso od istanza nei confronti del GME, in relazione alle obbligazioni assunte con la presente fideiussione, ivi compresa, senza limitazione alcuna, ogni difesa, eccezione, compensazione, ricorso od istanza che il Richiedente possa vantare a qualsiasi titolo nei confronti del GME.

Articolo 13
(Delegabilità dei diritti di cui alla presente fideiussione)

La Banca accetta che i diritti relativi all'escussione della presente fideiussione e spettanti al GME siano esercitati dal GME, ovvero da un soggetto appositamente incaricato per iscritto dal GME.

Articolo 14

(Rinuncia alla fideiussione da parte del GME)

Il GME potrà rinunciare in qualsiasi momento, ed a suo insindacabile giudizio alla presente fideiussione, dandone comunicazione alla Banca ed all'Operatore e con effetto dalle ore 24 del giorno lavorativo in cui tale comunicazione perverrà alla Banca. In tal caso, resta inteso che la Banca risponderà di tutte le obbligazioni sorte in capo all'Operatore fino a tale momento.

Articolo 15

(Recesso unilaterale della Banca)

La Banca potrà recedere dalla presente fideiussione dandone contestuale comunicazione al GME e all'istituto affidatario del GME stesso, con lettera raccomandata A./R.. Il recesso dalla garanzia fideiussoria avrà effetto e la fideiussione verrà meno decorsi dieci giorni dalla ricezione della comunicazione da parte del GME.

Articolo 16

(Effetti del recesso)

Il GME comunicherà alla Banca l'ammontare delle obbligazioni, anche se non ancora liquide e/o esigibili, assunte fino al momento di efficacia del recesso, con indicazione del relativo periodo di riferimento.

La Banca risponderà di tutte le obbligazioni, anche se non ancora liquide e/o esigibili assunte fino al momento di efficacia del recesso, qualora l'Operatore non presenti al GME una garanzia a copertura di tali obbligazioni.

Articolo 17

(Comunicazioni)

Fatto salvo quanto disposto al precedente Articolo 7, ogni comunicazione dovrà essere effettuata, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante messaggio di posta elettronica con avviso di ricevimento, ovvero mediante fax, ai seguenti indirizzi:

.....,

(cognome e nome/denominazione o ragione sociale) (indirizzo)

indirizzo e-mail.....numero di fax Le comunicazioni si intenderanno ricevute nel momento in cui giungeranno all'indirizzo del destinatario, se effettuate mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero alla

data di ricezione del messaggio di avvenuto ricevimento, se effettuate mediante posta elettronica, ovvero alla data del messaggio di conferma, se effettuate a mezzo di telefacsimile.

Articolo 18
(Foro competente)

Per qualunque controversia derivante dal presente atto è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Denominazione della Banca
Firme dei procuratori

Si approvano specificamente, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, le clausole e le condizioni di cui agli Articoli 2 (*Rinuncia al beneficio della preventiva escussione*), 4 (*Sostituzione e successione nel tempo tra le fideiussioni*), 5 (*Estensione della responsabilità della Banca*), 6 (*Pagamento a prima richiesta*), 8 (*Deroga ai termini previsti dall'art. 1957 del c.c.*), 9 (*Escussione parziale*), 10 (*Autonomia della fideiussione*), 11 (*Rinuncia ai diritti di cui agli articoli 1945, 1947 e 1955 c.c.*), 12 (*Rinuncia ad istanze o azioni*) e 18 (*Foro competente*) della presente fideiussione.

La Banca

N.B.: la firma dei procuratori deve essere autenticata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.



Allegato D

Modello di lettera di aggiornamento della fideiussione

Modello di lettera di aggiornamento dell'ammontare garantito dalla fideiussione, di cui all'articolo 56, comma 56.2, della Disciplina del mercato del gas

Spett. le
Gestore dei Mercati Energetici S.p.A
Largo Giuseppe Tartini, 3/4
00198 Roma

....., li

Lettera di aggiornamento della fideiussione rilasciata in data, rif. n.....

La Banca, filiale di, con sede legale in, C.F., P.I., iscritta al Registro delle Imprese al n., iscritta all'Albo delle banche al n., capitale sociale Euro, in persona dei suoi legali rappresentanti (nel seguito: la Banca),

ACCORDA

a

(Operatore)

la modifica dell'ammontare massimo garantito dalla fideiussione rilasciata in data; rif. n., a decorrere dal Per l'effetto, l'ammontare garantito dalla fideiussione in parola è pari a Euro

Rimangono validi i termini e le condizioni indicate nella lettera di fideiussione rilasciata in data, rif. n.

Denominazione della Banca
Firme dei procuratori

N.B.: la firma dei procuratori deve essere autenticata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.



Autorità per l'energia elettrica e il gas

PARERE 10 GENNAIO 2013
4/2013/I/GAS

PARERE DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS AL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO IN MERITO ALLA DISCIPLINA DEL MERCATO DEL GAS

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 10 gennaio 2013

VISTI:

- la direttiva 2009/72/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- la legge 23 luglio 2009, n. 99 (di seguito: legge 99/09);
- il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93 (di seguito: decreto legislativo 93/11);
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) 17 giugno 2002, n. 137/02;
- la deliberazione dell'Autorità 6 dicembre 2012, 525/2012/R/GAS (di seguito: deliberazione 525/2012/R/GAS);
- la comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico del 21 dicembre 2012, prot. Autorità n. 1966, del 11 gennaio 2013 (di seguito: comunicazione 21 dicembre 2012).

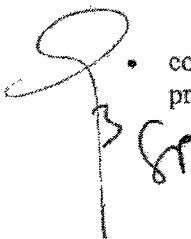
CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 30, comma 1, della legge 99/09 stabilisce, tra l'altro, che la disciplina del mercato del gas naturale, predisposta dal Gestore dei mercati energetici (di seguito: GME), è approvata con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, sentite le competenti Commissioni parlamentari e l'Autorità;
- l'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 93/11 ha previsto che il GME assuma la gestione dei mercati a termine fisici del gas naturale e che a tal fine l'Autorità fissi le condizioni regolatorie atte a garantire al GME lo svolgimento di tali attività, ivi compresa quella di controparte centrale delle negoziazioni concluse dagli operatori sui predetti mercati;
- nel mese di ottobre 2012, il GME ha pubblicato, sul proprio sito internet, un documento di consultazione contenente una proposta di disegno del mercato a termine, al fine di raccogliere osservazioni e spunti di riflessione in ordine alle modalità di organizzazione e funzionamento dello stesso;

- con la deliberazione 525/2012/R/gas, l'Autorità ha fissato le predette condizioni regolatorie;
- con la comunicazione 21 dicembre 2012, il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso all'Autorità, al fine di acquisirne il parere, lo schema di disciplina del mercato del gas predisposto dal GME (di seguito: lo schema di disciplina);
- lo schema di disciplina definisce le regole di funzionamento e l'organizzazione dei mercati del gas gestiti dal GME con funzione di controparte centrale, prevedendo:
 - l'introduzione di mercati a termine fisici del gas naturale nei quali sono negoziati contratti annuali, semestrali, trimestrali, mensili nonché relativi al periodo rimanente del mese in corso;
 - l'inserimento, nell'ambito della medesima disciplina, delle regole di funzionamento dei mercati a pronti del gas naturale, per la negoziazione di contratti giornalieri, attualmente gestiti dal GME in base al relativo regolamento approvato dal Ministero per lo Sviluppo Economico il 26 novembre 2010, previo parere espresso dall'Autorità con deliberazione PAS 28/10;
- l'introduzione di mercati centralizzati a termine sia un elemento fondamentale per aumentare la contendibilità e quindi la concorrenza nel mercato all'ingrosso, in quanto tali mercati consentirebbero di fornire sia segnali di prezzo che possibilità di copertura, in particolare ai nuovi entranti, rispetto ai rischi delle future evoluzioni del mercato spot;
- la definizione, nell'ambito dello schema di disciplina, di regole organiche di funzionamento e di organizzazione dei mercati a termine e a pronti del gas presenta vantaggi per la loro efficienza in ragione della flessibilità operativa, funzionale e gestionale che tale assetto consente agli operatori.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con la deliberazione 525/2012/R/GAS, l'Autorità ha espresso, altresì, le proprie valutazioni in merito alla possibilità, al fine di favorire lo sviluppo del mercato a termine e quindi del mercato all'ingrosso, di prevedere una mutualizzazione di ultima istanza dei debiti degli operatori inadempienti nei confronti del GME ovvero dei mancati adempimenti da parte dell'istituto fideiubente a condizione che:
 - a) il sistema di garanzie definito dal GME sia tale da ridurre il rischio di mancata capienza delle garanzie stesse ai soli casi di sensibili variazioni del valore dei contratti negoziati, per effetto della volatilità di prezzo, aventi bassissima probabilità di accadimento;
 - b) si attinga, al fine della copertura dei predetti debiti e mancati adempimenti, prioritariamente:
 - alle risorse accumulate attraverso uno specifico corrispettivo, seppur di piccola entità, applicato ad ogni transazione; nonché
 - ai mezzi propri del GME per un importo comunque significativo e tale da responsabilizzare il GME nell'adozione delle migliori pratiche di contenimento del rischio del credito;
- con riferimento alle predette valutazioni dell'Autorità, lo schema di disciplina prevede:

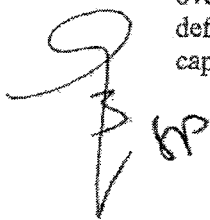


- c) all'articolo 57, i principi funzionali all'aggiornamento della capienza delle garanzie e le verifiche di congruità delle offerte presentate, rimandandone la definizione delle modalità e dei termini attuativi ad apposite disposizioni tecniche di funzionamento;
- d) all'articolo 8, che gli operatori del mercato siano tenuti al versamento di un contributo, non restituibile, applicato ai quantitativi negoziati, nel rispetto delle disposizioni stabilite dall'Autorità; e che la misura del predetto contributo sia definita annualmente;
- e) al comma 63.2, che qualora le garanzie escusse risultino insufficienti a coprire il debito dell'operatore inadempiente ovvero ci sia un mancato adempimento dell'istituto fideiubente, il GME concorre alla copertura dei predetti debiti o mancato adempimento utilizzando, nell'ordine:
 - le risorse accumulate ai sensi del citato articolo 8, in applicazione di quanto disciplinato con provvedimento dell'Autorità, e
 - i mezzi propri per un ammontare massimo a tale scopo destinato e stabilito annualmente dal Ministero per lo Sviluppo Economico su proposta del GME;
- f) al comma 63.3, che, qualora le risorse di cui alla precedente lettera e) non siano sufficienti a coprire i debiti degli operatori inadempienti ovvero i mancati adempimenti dell'istituto fideiubente, il GME, per la parte non coperta, ricorre al meccanismo di mutualizzazione definito dall'Autorità;
- g) al comma 63.4, che le somme dovute dall'operatore inadempiente ovvero dall'istituto fideiubente eventualmente e successivamente recuperate, anche a seguito delle azioni giudiziarie intraprese, siano destinate a ripristinare l'ammontare degli importi utilizzati dal GME secondo l'ordine inverso di utilizzo;
- l'assetto definito nella disciplina e richiamato alle precedenti lettere da c) e g), ove il GME ne dia diligente esecuzione, consente la definizione di un sistema di garanzie efficiente sotto il profilo del rapporto fra il costo delle garanzie richieste agli operatori ed il costo connesso al rischio residuo di inadempimento, in linea con esperienze internazionali di mercati centralizzati, fermo restando che, in coerenza con le valutazioni espresse dall'Autorità con la deliberazione 525/2012/R/gas:
 - le modalità ed i termini richiamati alla precedente lettera c) e che saranno definiti in apposite disposizioni tecniche di funzionamento siano conformi ai criteri di cui alla precedente lettera a);
 - il GME sia responsabilizzato nell'adozione delle migliori pratiche di contenimento del rischio del credito prevedendo il ricorso ai mezzi propri del GME per un importo comunque significativo;
- peraltro l'assetto definito nella disciplina richiede, ai fini della sua attuazione, che l'Autorità determini:
 - le disposizioni funzionali alla gestione ed all'utilizzo delle risorse accumulate mediante il versamento del contributo di cui alla precedente lettera d);
 - le modalità di attivazione del meccanismo di mutualizzazione di cui alla precedente lettera f).

RITENUTO CHE:

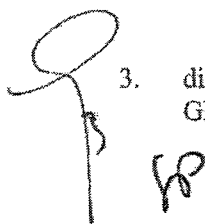


- lo schema di disciplina definisca un assetto efficiente dei mercati centralizzati del gas naturale e coerente con l'esigenza di promozione e sviluppo del mercato all'ingrosso del gas naturale e della sua liquidità;
- sia pertanto opportuno esprimere, ai sensi dell'articolo 30, comma 30, della legge 99/09, parere favorevole al Ministro dello Sviluppo Economico in merito allo schema di disciplina, a condizione che le modalità e i termini che saranno definiti in disposizioni tecniche di funzionamento relativamente all'aggiornamento della capienza delle garanzie e le verifiche di congruità delle offerte presentate, siano tali da ridurre il rischio di mancata capienza delle garanzie stesse; ad esempio adottando meccanismi di marginazione che limitino detto rischio ai soli casi di sensibili variazioni del valore dei contratti negoziati, per effetto della volatilità di prezzo, aventi bassissima probabilità di accadimento;
- sia opportuno, al fine di completare il quadro regolatorio dello schema di disciplina per la sua complessiva valutazione, ponendo le condizioni per un tempestivo avvio del mercato a termine fisico, ove la medesima disciplina sia approvata in linea con quanto espresso nel presente provvedimento, definire:
 - le disposizioni funzionali alla gestione ed all'utilizzo delle risorse accumulate mediante il versamento del contributo di cui alla lettera d);
 - le modalità di attivazione del meccanismo di mutualizzazione di cui alla precedente lettera f);
- sia a tal fine opportuno prevedere che:
 - la misura del contributo di cui alla lettera d) sia definita dall'Autorità su proposta del GME;
 - il contributo di cui alla lettera d), nonché la quota, destinata al reintegro delle risorse accumulate col medesimo contributo, delle somme dovute dall'operatore inadempiente ovvero dall'istituto fideiubente eventualmente recuperate, sia materialmente riscosso dal GME a favore di un fondo istituito presso la Cassa conguaglio del settore elettrico (di seguito: la Cassa) e dalla stessa gestito in quanto titolare (di seguito: il Fondo);
 - il GME attinga agli ammontari disponibili presso il Fondo, accumulati fino alla data in cui si è verificato l'inadempimento, per le somme necessarie, nei limiti di un importo massimo che, in presenza di giacenze significative presso il Fondo, potrà essere stabilito dall'Autorità, per singolo caso di inadempimento, al fine di mantenere un adeguato livello di responsabilizzazione del GME nell'adozione delle migliori pratiche di contenimento del rischio del credito;
 - l'erogazione al GME degli importi a valere sul Fondo avvenga previa apposita comunicazione del GME all'Autorità ed alla Cassa;
 - gli ammontari accumulati nel Fondo siano produttivi di interessi al tasso legale a valere sul medesimo fondo;
 - ove necessario, il meccanismo di mutualizzazione sia attivato mediante la definizione, da parte dell'Autorità, di un apposito corrispettivo posto in capo agli operatori del mercato del gas e non trasferibile ai clienti finali



DELIBERA

1. di esprimere al Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, della legge 99/09, parere favorevole nei termini riportati in motivazione in merito allo schema di disciplina del mercato del gas trasmesso con comunicazione 21 dicembre 2012;
2. di prevedere che, qualora la disciplina del mercato del gas sia approvata nei termini di cui al punto 1:
 - a. la misura del contributo non restituibile che gli operatori del mercato sono tenuti al versamento ai sensi dell'articolo 8, dello schema di disciplina sia definita dall'Autorità su proposta del GME;
 - b. il contributo di cui alla lettera a, nonché la quota delle somme eventualmente recuperate destinata, ai sensi del comma 63.4, dello schema di disciplina, al reintegro delle risorse accumulate col medesimo contributo, siano materialmente riscossi dal GME a favore di un apposito fondo istituito presso la Cassa conguaglio del settore elettrico (di seguito: la Cassa) e dalla stessa gestito in quanto titolare;
 - c. il GME attinga agli ammontari disponibili presso il fondo di cui alla lettera b e accumulati fino alla data in cui si è verificato l'inadempimento, per un importo non superiore ai debiti degli operatori inadempienti ovvero i mancati adempimenti dell'istituto fideiubente, fatto salvo quanto stabilito alla seguente lettera d;
 - d. l'Autorità, con successivo provvedimento, al fine di mantenere un adeguato livello di responsabilizzazione del GME nell'adozione delle migliori pratiche di contenimento del rischio del credito anche ove si realizzi un significativo livello di disponibilità presso il fondo di cui alla lettera b, potrà definire un importo massimo che il GME abbia titolo ad attingere, per ciascun caso di inadempimento, presso il medesimo fondo;
 - e. l'erogazione degli importi a valere sul fondo di cui alla lettera b avvenga previa apposita comunicazione del GME all'Autorità ed alla Cassa;
 - f. qualora dovessero emergere dei costi connessi a crediti non recuperabili per effetto dell'insolvenza di operatori del mercato del gas non coperta dall'apposito sistema di garanzie e superiori alla somma degli importi attinti dal fondo di cui alla lettera b e dell'ammontare relativo ai mezzi propri a tale scopo destinato ai sensi del comma 63.2, dello schema di disciplina, il GME deve darne immediata comunicazione all'Autorità che ne definisce le modalità di recupero attraverso un apposito corrispettivo;
 - g. l'Autorità assicura inoltre, attraverso meccanismi analoghi a quelli di cui alla lettera precedente nonché mediante gli eventuali ammontari residui disponibili nel fondo di cui alla lettera b, e previa comunicazione da parte del GME relativamente all'insufficienza dei mezzi propri per effettuare i pagamenti a favore degli operatori propri creditori, la disponibilità delle somme necessarie;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Ministro dello Sviluppo Economico, al GME e alla Cassa;



4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it, decorsi 30 giorni dalla trasmissione di cui al punto 3 ovvero, se anteriore, a seguito dell'emanazione dell'atto del Ministro dello Sviluppo Economico di approvazione della disciplina.

10 gennaio 2013

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni

